

# FAQ – Frequent Asked Question

## Avviso Start up

Decreto Direttoriale n. 436 del 13 marzo 2013



### Sommario

Soggetti ammissibili.....	2
Caratteristiche dei Progetti .....	22
Determinazione e ammissibilità dei costi.....	29
Forme e Modalità di agevolazione .....	40
Modalità di presentazione.....	46
Varie.....	52

## Soggetti ammissibili

### TIT I - Linea 1 - Big Data

---

#### **1- Cosa si intende per "imprese industriali" e come è possibile verificare tale prerequisito? (05/04/2013)**

Ai sensi del comma 1, rispettivamente degli articoli 3, 6 e 9 dell'Avviso, sono ammissibili le imprese industriali in possesso dei requisiti comunitari di "micro, piccola e media impresa". Per imprese industriali si intendono quelle imprese che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni e/o di servizi.

#### **2- Quali sono le start-up in linea con il Bando Start-Up Linea Big Data? (05/04/2013)**

Sono ammissibili le start-up in possesso dei requisiti di cui agli art. 3, art. 6 e art. 9 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013.

#### **3 - Ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, progetti afferenti alla linea 1 BIG DATA, l'eventuale grande impresa co-proponente deve avere il requisito di startup? (05/04/2013)**

No. Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, art. 3 comma 2, la grande impresa co-proponente non deve necessariamente avere il requisito di start-up.

#### **4 - Ai sensi dell'articolo 3 (Soggetti ammissibili - Linea 1 Big Data) dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, è possibile per delle StartUp, aventi il requisito di micro e piccola impresa, presentare proposte nell'ambito della linea 1, congiuntamente ad una media impresa (che non presenta i requisiti di una StartUp) e ad una Istituzione Pubblica Nazionale di Ricerca? (05/04/2013)**

Le imprese industriali di cui all'art. 3, comma 1, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 devono essere in possesso dei requisiti ivi specificati. Tali soggetti possono presentare i progetti anche congiuntamente con i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, del sopra richiamato Avviso.

#### **5 - Ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, una Grande Impresa può presentare un progetto in qualità di co-proponente? Deve avere sede operativa nelle 4 regioni dell'Obiettivo Convergenza ed esistere da meno di sei anni al momento della pubblicazione dell'Avviso? (05/04/2013)**

I requisiti di cui all'art. 3, comma 1 devono essere soddisfatti dai soggetti ivi indicati. Tali soggetti possono presentare i progetti anche congiuntamente con i soggetti di cui all'art. 3, comma 2. L'Avviso

non prevede per la Grande Impresa limiti relativi al periodo di costituzione. Rimane fermo il requisito della sede operativa nelle 4 regioni dell'Obiettivo Convergenza.

**6 - Ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i Dipartimenti universitari, nell'ambito della propria autonomia, sono da considerarsi soggetti ammissibili? (12/04/2013)**

No, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i soggetti ammissibili in qualità di co-proponenti sono gli Atenei, i quali sono titolati a presentare proposte progettuali indicando evidentemente i Dipartimenti coinvolti.

**7 - Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 una Grande Impresa, che partecipa in qualità di co-proponente, può affidare attività di consulenza a micro, piccole e medie imprese facenti parte della stessa compagine progettuale in qualità di proponenti? (12/04/2013)**

Si, è possibile che una Grande impresa co-proponente del progetto affidi attività di consulenza alle PMI facenti parte della medesima compagine.

**8 - Ai sensi del D.D. 436 del 13 marzo 2013, una piccola impresa esistente da più di 6 anni può partecipare in qualità di co-proponente secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del suddetto Avviso? (12/04/2013)**

No. Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i soggetti ammissibili in qualità di co-proponenti sono unicamente quelli indicati agli art. 3 comma 2, art. 6 comma 2 e art. 9 comma 1, nelle forme ivi specificate.

**9 - Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, un consorzio esistente da meno di 6 anni, avente i requisiti di PMI, costituito da piccole e medie imprese esistenti da più di 6 anni, è considerato un soggetto ammissibile? (12/04/2013)**

Si, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1, art. 6 comma 1 e art. 9 comma 1 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, aventi il requisito di "micro, piccola e media impresa" e costituiti da meno di 6 anni alla data di pubblicazione del suddetto Avviso.

**10 - In riferimento all'art 3, comma 3, che indica che "i soggetti industriali devono sostenere direttamente, anche congiuntamente, almeno il 60% del costo complessivo del progetto", si intende che alle PMI devono essere imputate almeno il 60% dei costi ammissibili, e che quindi il 40% può essere in capo ai soggetti pubblici? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013 i soggetti industriali di cui all'art. 3, comma 1, nel caso in cui presentino un progetto in forma congiunta tra loro e/o con altri soggetti di cui al comma 2 del

suddetto articolo, dovranno sostenere, anche congiuntamente, almeno il 60% del costo complessivo di progetto, mentre la quota restante potrà essere distribuita tra gli altri soggetti co-proponenti.

**11 - Con riferimento alla Linea 1, una società con sede operativa in una delle 4 regioni dell'Obiettivo Convergenza, che si costituisce nel 2010 per effetto di un conferimento di ramo di azienda, può configurarsi come soggetto ammissibile alla presentazione di un progetto? (26/04/2013)**

Si, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1, art. 6 comma 1 e art. 9 comma 1 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, aventi il requisito di "micro, piccola e media impresa" e costituiti da meno di 6 anni alla data di pubblicazione del suddetto Avviso.

**12 - Nell'ambito della linea 1 Big Data, in caso di costituzione di un'ATI che tipo di garanzie di stabilità finanziarie sono richieste al capofila? Il capofila dell'ATI deve essere necessariamente il soggetto industriale che sostiene la maggiore percentuale del costo del progetto? (26/04/2013)**

No. Tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, commi 1 e 2, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, possono qualificarsi come soggetto capofila. In caso di presentazione in forma associata, i soggetti industriali di cui al precedente comma 1 devono sostenere direttamente, anche congiuntamente, almeno il 60% del costo complessivo del Progetto, indipendentemente dal requisito di capofila.

**13 - In relazione al bando D.D. 436/Ric del 13 marzo 2013 per quanto riguarda la linea 1 Big Data, le imprese di cui al comma 1 dell'art 3 possono costituirsi in ATS anche con una Grande Impresa? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 1, possono presentare domanda congiuntamente tra loro e/o con tutti i soggetti di cui al comma 2 del suddetto articolo, tra cui le grandi imprese.

**14 - Per quanto riguarda la linea 1 Big Data, nel caso in di costituzione in ATS tra le PMI ed una Grande Impresa, nel rispetto delle percentuali di partecipazione previste dal bando, è possibile che la Grande Impresa svolga il ruolo di capofila? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, commi 1 e 2, possono qualificarsi come soggetto capofila.

**15 - Con riferimento all'art. 4, comma 6, del Bando Start up, qualora ne sia previsto il coinvolgimento, la Pubblica Amministrazione presso cui si prevede di svolgere le attività di sperimentazione, deve far parte del partenariato proponente? (26/04/2013)**

No. Ai sensi dell'art. 4, comma 6, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, la Pubblica Amministrazione presso cui si prevede di svolgere le attività di sperimentazione non deve necessariamente far parte del partenariato proponente. In questo caso il progetto deve essere accompagnato da un atto dell'organo deliberante della stessa Amministrazione attestante la propria disponibilità alla relativa partecipazione.

**16 - Con riferimento alla Linea 1 - Big Data del Bando Start up, è possibile coinvolgere più di una pubblica amministrazione nella fase di sperimentazione? (03/05/2013)**

Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, non sono previsti limiti nel coinvolgimento nelle attività di sperimentazione delle Pubbliche Amministrazioni, ferma restando l'esplicita formalizzazione del loro coinvolgimento nel progetto. Pertanto, ai sensi del medesimo articolo, il progetto dovrà essere accompagnato da un atto dell'organo deliberante che attesti la disponibilità dell'amministrazione alla partecipazione.

**17 - Le Grandi Imprese possono partecipare al progetto senza richiedere nessun contributo? E se sì, in questo caso di non richiesta di contributo da parte della Grande Impresa, l'intensità è aumentata del 10% per le medie imprese? (03/05/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, nulla osta al coinvolgimento di partner esterni alla compagine proponente che abbiano un interesse a partecipare. In tal caso, le spese sostenute per la realizzazione di attività non potranno essere finanziate con le risorse del presente Avviso. In tal caso l'intensità alla Media impresa sarà riconosciuta una maggiorazione del 10% .

**TIT I - Linea 2 - Cultura ad Impatto Aumentato**

---

**1 - In merito alla Linea 2 "CULTURA AD IMPATTO AUMENTATO", c'è un limite minimo e massimo di PMI partecipanti al progetto? (26/04/2013)**

No. Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, per la Linea 2 - Cultura ad Impatto Aumentato, non sono previsti limiti di partecipazione per tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6.

**2 - Con riferimento all'Avviso 436 del 13 marzo 2013 (Bando StartUp), relativamente alla Linea 2 - Cultura ad impatto aumentato, una cooperativa sociale può partecipare come co-proponente? (03/05/2013)**

Ai sensi dell'Avviso 436 del 13 marzo 2013, i soggetti proponenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro e/o con Università e Istituti Universitari statali, Istituti di belle Arti e Conservatori, e/o con Enti e Istituzioni Pubbliche Nazionali di

Ricerca vigilati dall'Amministrazione Pubblica Centrale, e/o con altri organismi di ricerca in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008, e tutti comunque con sede operativa nelle 4 regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia). Se la cooperativa sociale ha le caratteristiche per configurarsi come Organismo di Ricerca può essere co-proponente, in caso contrario potrà eventualmente svolgere attività in qualità di consulente.

**3 - Con riferimento all'art 6, comma 3, che indica che "i soggetti industriali devono sostenere direttamente, anche congiuntamente, almeno il 60% del costo complessivo del progetto", tale regola vale anche nel caso in cui sia presente nella compagine una sola PMI? (08/05/2013)**

Si. Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013 i soggetti industriali di cui all'art. 6, comma 1, nel caso in cui presentino un progetto in forma congiunta tra loro e/o con altri soggetti di cui al comma 2 del suddetto articolo, dovranno sostenere, anche congiuntamente, almeno il 60% del costo complessivo di progetto.

**4 - Con riferimento alla Linea 2, Bando Start up, è possibile presentare i Progetti congiuntamente ad una Grande Impresa? (08/05/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, la partecipazione della Grande Impresa, in qualità di co-proponente, è prevista unicamente per la Linea 1 - Big Data, così come definito all'art. 3, comma 2, del suddetto Avviso.

**TIT I - Linea 3 - Social Innovation Cluster**

---

**1 - I soggetti proponenti, non meno di tre, di cui all'Art. 9, comma 2, devono provenire da almeno tre Regioni diverse appartenenti alle regioni di convergenza? (05/04/2013)**

Si. Con riferimento all'art. 9, comma 2, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i proponenti che compongono il Cluster devono provenire da almeno tre regioni diverse tutte appartenenti alle regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia).

**2 - Ai sensi dell'art. 9 comma 2, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, con riferimento alla numerosità dei soggetti proponenti appartenenti al Cluster, per il quale la partecipazione minima deve essere di tre soggetti, l'eventuale presenza di un Organismo di Ricerca concorre a soddisfare tale requisito? (05/04/2013)**

Si, con riferimento all'art. 9 comma 2, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, concorrono al raggiungimento del numero minimo di partecipazione al Cluster tutti i soggetti ammissibili di cui all'art. 9 comma 1, dell'Avviso suddetto.

**3 - Ai sensi dell'art. 9 comma 2, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, per cluster si intende un raggruppamento a livello locale (imprese, università ecc...) che si aggancia a un altro raggruppamento di un'altra regione, oppure il raggruppamento deve essere composto ad esempio da un'impresa pugliese, un'Università campana e un centro ricerca lucano? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i soggetti ammissibili di cui all'art. 9 comma 1, in possesso di tutti i requisiti ivi previsti, devono presentare la domanda secondo le modalità definite dall'art. 9 comma 2 del suddetto Avviso in numero non inferiore a 3 e provenienti da almeno 3 diverse Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia).

**4 - Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, è obbligatorio formare un Cluster e, quindi, partecipare in associazione con altre aziende e/o Enti? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i soggetti ammissibili di cui al comma 1, devono presentare la domanda nelle forme previste al comma 2 del medesimo articolo.

**5 - Ai sensi dell'art. 9, comma 2 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i consorzi, le società consortili, le associazioni temporanee di impresa, le associazioni temporanee di scopo, devono essere già costituiti al momento della presentazione della domanda o è possibile posticipare questo atto formale in caso di ammissione al finanziamento? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i consorzi, le società consortili, le associazioni temporanee di impresa, le associazioni temporanee di scopo, devono essere già costituiti al momento della presentazione della domanda.

**6 - Con riferimento alla Linea 3 del Bando Start up, il partner internazionale deve avere necessariamente una personalità giuridica? (26/04/2013)**

No. Con riferimento all'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, il partner internazionale, mentore nel percorso di costruzione e implementazione dell'iniziativa proposta, può non essere un soggetto giuridico.

**7 - Ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, due o più istituti di uno stesso ente pubblico di ricerca nazionale costituiscono, ciascuno, un soggetto proponente indipendente? (26/04/2013)**

No, ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i soggetti ammissibili in qualità di co-proponenti sono gli Enti pubblici di ricerca nazionali, i quali sono titolati a presentare proposte progettuali indicando evidentemente gli istituti coinvolti.

**8 - Con riferimento all'art. 8, comma 5, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, cosa si intende per partner internazionale? (03/05/2013)**

Per partner internazionale si intende qualsiasi soggetto di natura pubblica o privata che abbia la sede legale all'estero.

**9 - Con riferimento alla linea 3 - Social Innovation Cluster cosa si intende con il termine per co-proponente? (08/05/2013)**

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, Linea 3 - Social Innovation Cluster, i soggetti co-proponenti sono le Università e gli Istituti Universitari statali, e/o gli Enti e le Istituzioni Pubbliche Nazionali di Ricerca vigilati dall'Amministrazione Pubblica Centrale, e/o gli altri organismi di ricerca in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008, e tutti comunque con sede operativa nelle 4 regioni dell'Obiettivo Convergenza. Tali soggetti possono partecipare alle attività progettuali secondo le modalità di cui all'art. 9, comma 2, per un massimo uguale al 40% dell'ammontare totale dei costi preventivati in domanda come previsto dal comma 3 del medesimo articolo.

**10 - In riferimento alla linea 3 - Social Innovation Cluster, nel caso in cui il progetto venisse finanziato possono entrare a far parte della forma associata, successivamente alla presentazione del progetto, un co-proponente o una nuova azienda/ente che non erano stati inclusi in fase di presentazione? (08/05/2013)**

No. Tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, qualora propongano un progetto in forma associata, devono produrre anche il relativo atto costitutivo. A tal proposito si specifica che, ai fini della presentazione della domanda, è sufficiente la costituzione della forma associata anche solo mediante scrittura privata senza necessità di autenticazione notarile. Nel caso di ammissione a finanziamento della domanda, il MIUR provvederà a richiedere la riproduzione dell'atto in forma pubblica dinanzi ad un notaio della scrittura privata sottoscritta.

**TIT I - Tutte le linee**

---

**1 - Una società cooperativa, esistente da due anni nella Regione Puglia, con i requisiti comunitari di micro impresa, che offre servizi per il settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili, ma non produce prodotti finiti né semilavorati o simili, può presentare un Progetto assieme ad enti pubblici e/o altre imprese? Rientra tra i soggetti ammissibili? (05/04/2013)**

Si, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1, art. 6 comma 1 e art. 9 comma 1 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013.

**2 - Il codice ATECO di un'azienda è discriminante ai fini dell'ammissibilità di un soggetto? (05/04/2013)**

Sono ammissibili tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1, art. 6 comma 1 e art. 9 comma 1 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, indipendentemente dal corrispondente codice ATECO di riferimento.

**3 - È possibile presentare un progetto in ATS tra una società (costituita da meno di 6 anni) come soggetto proponente/capofila in associazione con altre Piccole Imprese costituite da più di sei anni? (05/04/2013)**

No. Le Piccole Imprese, anche riunite in forma associata, devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1, art. 6 comma 1 e art. 9 comma 1 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013.

**4 - Il bando start-up è destinato alle sole imprese già costituite, oppure è diretto anche a giovani che abbiano un'idea imprenditoriale? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, art. 3 comma 1, art. 6 comma 1 e art. 9 comma 1, i progetti possono essere presentati da imprese industriali esistenti da meno di sei anni al momento della pubblicazione dell'Avviso.

**5 - Con riferimento all'ammissibilità dei soggetti di cui agli articoli 3, 6 e 9 del D.D. 436 del 13 marzo 2013 possono considerarsi ammissibili anche le imprese che erogano servizi, i soggetti appartenenti al terzo settore e le cooperative? (05/04/2013)**

Con riferimento all'Avviso di cui al D.D. 436 del 13 marzo 2013 si precisa che le imprese che erogano servizi, i soggetti appartenenti al terzo settore e le cooperative sono ammissibili purché in possesso dei requisiti di cui agli art. 3, art. 6 e art. 9 dell'Avviso.

**6 - Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, le ditte individuali e le associazioni culturali dotate di partita IVA e iscritte alla camera di commercio sono soggetti ammissibili? Possono costituirsi a seguito della presentazione del bando? (05/04/2013)**

Sono ammissibili tutti i soggetti in possesso unicamente dei requisiti di cui agli artt. 3, 6 e 9 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, già costituiti al momento della pubblicazione dell'Avviso in argomento.

**7 - I soggetti facenti parte della compagine progettuale devono essere solo imprese industriali ed enti di ricerca o università? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 sono ammissibili esclusivamente i soggetti in possesso dei requisiti di cui agli art. 3, 6 e 9. Le Università e gli Istituti Universitari statali, e/o Enti e Istituzioni Pubbliche Nazionali di Ricerca vigilati dall'Amministrazione Pubblica Centrale, gli Istituti di Belle Arti e Conservatori (Linea 2 Cultura ad impatto aumentato), e/o altri organismi di ricerca possono essere co-proponenti qualora sussistano tutti i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008, e tutti comunque con sede operativa nelle 4 regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia).

#### **8 - Gli enti pubblici sono soggetti ammissibili? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 i soggetti pubblici ammissibili in qualità di co-proponenti sono quelli indicati agli art. 3 comma 2, art. 6 comma 2 e art. 9 comma 1, nelle forme ivi specificate.

#### **9 - Ai sensi del D.D. 436 del 13 marzo 2013, un'impresa non ancora costituita alla data di pubblicazione del bando che si costituisce prima della presentazione della domanda, è ritenuta un soggetto ammissibile? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 i soggetti di cui agli art. 3, art. 6 e art. 9 devono già essere costituiti al momento della pubblicazione dell'Avviso in argomento.

#### **10 - La sede operativa in Area Convergenza può essere stabilita in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, art. 6, comma 1 e art. 9, comma 1, devono essere già in possesso di una sede operativa nelle 4 Regioni dell'Obiettivo Convergenza al momento della pubblicazione dell'Avviso in argomento.

#### **11 - Una società con sede legale in una delle Regioni Obiettivo Convergenza ma con sede operativa in una regione fuori Obiettivo Convergenza può essere considerato un soggetto ammissibile? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 sono ammissibili i soggetti in possesso dei requisiti di cui agli art. 3, art. 6 e art. 9 che abbiano sede operativa in Area Convergenza.

#### **12 - Il requisito di impresa esistente da meno di 6 anni alla data di pubblicazione dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 da parte della PMI, può essere soddisfatto dal solo Soggetto Proponente/Capofila o deve essere esteso a tutti i soggetti industriali coinvolti nel progetto? (05/04/2013)**

Ai sensi degli artt. 3, 6 e 9 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, tutti i soggetti proponenti coinvolti nel progetto, aventi il requisito di "micro, piccola e media impresa", devono essere costituiti da meno di 6 anni alla data di pubblicazione del suddetto Avviso.

**13 - Un'azienda già beneficiaria di bandi PON 2007/2013 è considerata un soggetto ammissibile? (05/04/2013)**

Sì, purché nel rispetto dei requisiti di cui agli artt. 3, art. 6 e art. 9 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 e fermo restando l'obbligo per il soggetto proponente di inserire all'interno dell'allegato "Il Soggetto Proponente" una dichiarazione di non avere richiesto/ottenuto, altri incentivi nazionali e/o regionali e/o nell'ambito di programmi europei nonché nell'ambito di programmi comunitari a fronte dei costi previsti dal progetto in questione.

**14 - Ai sensi del D.D. 436 del 13.03.2013, possono partecipare solo soggetti iscritti all'albo delle start up, secondo il DL 18 ottobre 2012, n. 179? (05/04/2013)**

Sono ammissibili tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui agli artt. 3, art. 6 e art. 9 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013.

**15 - Ai sensi del D.D. 436 del 13 marzo 2013, esistono vincoli relativi al numero dei dipendenti, al fatturato ed al capitale sociale delle società start-up partecipanti? (05/04/2013)**

I soggetti ammissibili di cui agli artt. 3, art. 6 e art. 9 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 devono possedere i requisiti comunitari di "micro, piccola e media impresa", così come descritti nell'Allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06/08/2008.

**16 - Ai sensi degli artt. 3, 6, 9 e 16 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, tutti i soggetti proponenti devono possedere una sede operativa all'interno delle 4 Regioni dell'Obiettivo convergenza. Tale requisito è necessario anche per gli eventuali soggetti partecipanti in qualità di co-proponenti? (05/04/2013)**

Ai sensi degli artt. 3 comma 2, 6 comma 2, 9 comma 1 e 16 comma 1 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, tutti i soggetti proponenti devono essere in possesso di una sede operativa presso una delle 4 Regioni dell'Obiettivo convergenza.

**17 - Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, esistono criteri di affidabilità economico finanziaria che le micro imprese devono rispettare? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 13, commi 5, 7 e 9, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i soggetti proponenti saranno valutati da parte degli istituti convenzionati in ordine alla solidità, all'affidabilità e alla capacità di sviluppare economicamente l'investimento proposto.

**18 - Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, anche per le Linee 1 e 2 è obbligatorio partecipare in associazione con altre aziende e/o Enti, come previsto per la Linea 3? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, per le Linee 1 e 2 non esiste alcuna obbligatorietà di partecipazione in forma associata.

**19 - Ai sensi dell'Avviso D.D. 436/Ric del 13 marzo 2013, è ammissibile un'azienda costituita in data 5/03/2013, con richiesta di iscrizione alla CCIAA in data 13/03/2013 ed avvenuta iscrizione al Registro in data 27/03/2013? (12/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 i soggetti in possesso dei requisiti di cui agli art. 3, 6, 9 e 16, sono ammissibili se la stipula dell'atto costitutivo e la richiesta di iscrizione al Registro delle Imprese siano avvenute in data precedente alla pubblicazione dell'Avviso in argomento.

**20 - Il coinvolgimento di altri partner è previsto soltanto nella forma di consorzio o ATS o ATI? (12/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, per le Linee 1 e 2 non esiste alcuna obbligatorietà di partecipazione in forma associata.

Per la Linea 3, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso suddetto, tutti i soggetti ammissibili di cui al comma 1, devono presentare domanda riuniti in consorzi, società consortili, associazioni temporanee di impresa e associazioni temporanee di scopo, come previsto dal comma 2 del medesimo articolo.

**21 - Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, una società costituita da più di sei anni che ha una sede operativa in una delle Regioni Obiettivo Convergenza da meno di sei anni è un soggetto ammissibile? (12/04/2013)**

No. Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i soggetti in possesso dei requisiti di cui agli artt. 3, 6 e 9, devono essere costituiti da meno di 6 anni alla data di pubblicazione del suddetto Avviso.

**22 - Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, con riferimento alle linee 2 e 3, un GAL (Gruppo di Azione Locale) in forma di S.c. a r.l. partecipata dal pubblico e dal privato, senza fine di lucro, istituito ai sensi del Regolamento CE 1698/2005 del 20 settembre 2005 e che rispetta il requisito sulla data di costituzione, è un soggetto ammissibile? (12/04/2013)**

Con riferimento all'Avviso di cui al D.D. 436 del 13 marzo 2013 si precisa che le imprese che erogano servizi, i soggetti appartenenti al terzo settore e le cooperative sono ammissibili purché in possesso dei requisiti di cui agli art. 3, art. 6 e art. 9 dell'Avviso.

**23 - Ai sensi degli art. 3, comma 2 e art. 6, comma 2, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, l'eventuale ATS che presenta il progetto, deve essere già costituita alla data di presentazione della domanda? (12/04/2013)**

Si. Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, per le Linee 1 e 2, l'eventuale ATS che presenta il progetto, deve essere già costituita alla data di presentazione della domanda.

**24 - Con riferimento all' Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, è possibile partecipare a più progetti della stessa linea di intervento? (19/04/2013)**

Si. Uno stesso soggetto, purché in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, può partecipare con più progetti afferenti alla stessa linea di intervento.

**25 - Con riferimento agli art. 3, comma 2, art. 6, comma 2 e art. 9, comma 1, del Bando Start up, una Società consortile a responsabilità limitata, senza scopo di lucro, costituita da soggetti privati e pubblici, di cui il 33% degli stessi a loro volta senza scopo di lucro, avente ad oggetto da Statuto lo svolgimento di attività di ricerca, può essere considerata un Organismo di Ricerca ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea? (19/04/2013)**

L'Organismo di Ricerca, ai sensi dell'art. 30, comma 1), del Regolamento (CE) n. 800 del 6 agosto 2008 della Commissione Europea, si configura come un soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie. Tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti.

**26 - In riferimento all'art 3, comma 3, che indica che "i soggetti industriali devono sostenere direttamente, anche congiuntamente, almeno il 60% del costo complessivo del progetto", si intende che alle PMI devono essere imputate almeno il 60% dei costi ammissibili, e che quindi il 40% può essere in capo ai soggetti pubblici? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013 i soggetti industriali di cui all'art. 3, comma 1, nel caso in cui presentino un progetto in forma congiunta tra loro e/o con altri soggetti di cui al comma 2 del suddetto articolo, dovranno sostenere, anche congiuntamente, almeno il 60% del costo complessivo di progetto, mentre la quota restante potrà essere distribuita tra gli altri soggetti co-proponenti.

**27 - Uno spin-off accademico può rientrare come soggetto ammissibile in una delle 4 Linee di intervento? (26/04/2013)**

Relativamente alle Linee 1, 2 e 3, fermo restando i diversi ambiti di intervento all'interno dei quali è possibile presentare domanda, sono ammissibili tutti i soggetti in possesso unicamente dei requisiti di cui agli artt. 3, 6 e 9 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, già costituiti al momento della pubblicazione dell'Avviso in argomento. Con riferimento alla Linea 4 - CLab sono ammissibili tutti i soggetti in possesso unicamente dei requisiti di cui all'art. 16, comma 1, del suddetto Avviso, ovvero le Università e Istituti Universitari Statali delle 4 regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia).

**28 - Con riferimento al Bando Start-up il soggetto industriale e l'Organismo di Ricerca coinvolti nel progetto devono possedere la sede operativa nella stessa Regione dell'Obiettivo Convergenza? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i soggetti proponenti e co-proponenti facenti parte della stessa compagine progettuale non devono obbligatoriamente essere in possesso di una sede operativa nella stessa Regione dell'Obiettivo convergenza.

**29 - Un'impresa industriale con meno di 6 anni e dunque già costituita alla data di pubblicazione del bando può, prima del 10 maggio, cambiare ragione sociale e codice Istat mantenendo comunque il requisito di soggetto ammissibile ai fini del bando? (26/04/2013)**

La modifica della ragione sociale comporta la trasformazione di una società da un tipo ad un altro previsto dalla legge (ad esempio il passaggio da s.r.l. a s.p.a.). Tale trasformazione, non si traduce nell'estinzione di un soggetto e nella correlativa creazione di uno nuovo in luogo di quello precedente, ma configura una vicenda meramente evolutiva e modificativa del medesimo soggetto, la quale comporta soltanto una variazione di assetto e di struttura organizzativa senza incidere sui rapporti processuali e sostanziali facenti capo all'originaria organizzazione societaria (cfr. in tal senso, Cass. Civ., Sez. III, n. 13467 del 20 giugno 2011).

**30 - Con riferimento al Bando Start up, c'è un limite di partecipazione da parte di Università o Enti di Ricerca in una compagine proponente? (26/04/2013)**

Con riferimento alle Linee d'intervento afferenti il Titolo I dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, la partecipazione da parte di Università o Enti di Ricerca all'interno della compagine proponente non può essere superiore al 40% del totale dei costi del progetto. Con riferimento alla Linea d'intervento 4 - Clab, afferente il Titolo II dell'Avviso in oggetto, non sono previsti limiti per la partecipazione da parte di Università o Istituti Universitari Statali all'interno della compagine proponente.

**31 - Con riferimento al Bando Start up, un'impresa esistente da più di 6 anni che ha variato ragione e oggetto sociale da meno di sei anni, è un soggetto ammissibile? (26/04/2013)**

No. La modifica della ragione sociale comporta la trasformazione di una società da un tipo ad un altro previsto dalla legge (ad esempio il passaggio da s.r.l. a s.p.a.). Tale trasformazione, non si traduce nell'estinzione di un soggetto e nella correlativa creazione di uno nuovo in luogo di quello precedente, ma configura una vicenda meramente evolutiva e modificativa del medesimo soggetto.

**32 - Con riferimento al Bando Start up, è possibile partecipare alla Linea 1 Big Data costituendo un'ATI tra due aziende in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1 e due soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 2? (26/04/2013)**

Si. Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, per le Linee 1 e 2 è possibile per i soggetti in possesso dei requisiti di cui agli artt. 3 e 6, comma 1 presentare domanda in forma associata con i soggetti di cui agli artt. 3 e 6, comma 2. A tal proposito si specifica che, ai fini della presentazione della domanda, è sufficiente la costituzione della forma associata anche solo mediante scrittura privata senza necessità di autenticazione notarile.

**33 - Con riferimento al Bando Start up, qualora i soggetti decidessero di partecipare senza costituire alcuna forma associata va comunque eletto un referente per il MIUR? (26/04/2013)**

Con riferimento alle Linee 1 e 2 d'intervento, ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, al momento della presentazione della domanda, in presenza o meno di forma associata, dovrà essere indicato il Responsabile dei Rapporti istruttori, referente di progetto per il MIUR.

**34 - Con riferimento al Bando Start up, a quale soggetto spetta il ruolo di capofila? (26/04/2013)**

Tutti i soggetti proponenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, commi 1 e 2, all'art. 6, commi 1 e 2 e all'art. 9, comma 1, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, possono qualificarsi come soggetto capofila.

**35 - Con riferimento alle linee 1 e 2 del Bando Start up, la presenza nella compagine proponente di Università e Istituti Universitari statali, e/o di Enti e Istituzioni Pubbliche Nazionali di Ricerca vigilati dall'Amministrazione Pubblica Centrale, e/o di altri organismi di ricerca, comporta necessariamente la costituzione in forma associata o è sufficiente indicare nella domanda on line ogni singolo proponente che partecipa congiuntamente al progetto? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, per le Linee 1 e 2 non esiste alcuna obbligatorietà di partecipazione in forma associata.

**36 - Con riferimento al Bando Start up, per "sede operativa nelle 4 regioni dell'Obiettivo Convergenza" si intende il luogo di realizzazione del progetto? (26/04/2013)**

Per sede operativa, regolarmente denunciata alla competente CCIAA, si intende il luogo dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale.

**37 - Con riferimento al Bando Start Up, una casa editrice è un soggetto ammissibile? (26/04/2013)**

Si, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1, art. 6 comma 1 e art. 9 comma 1 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013.

**38 - Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 un'azienda appartenente all'Albo dei Laboratori MIUR può partecipare come co-proponente avendo sede in Campania ma esistente da più di sei anni? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i soggetti ammissibili in qualità di co-proponenti sono unicamente quelli indicati agli art. 3 comma 2, art. 6 comma 2 e art. 9 comma 1, nelle forme ivi specificate.

**39 - Relativamente alle Linee 1 e 2 dell'avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, nel caso in cui un progetto venga presentato da una forma associativa, composta da uno dei soggetti di cui agli artt. 3 comma 1 e 6 comma 1, e Università e Istituti Universitari statali, e/o Enti e Istituzioni Pubbliche Nazionali di Ricerca vigilati dall'Amministrazione Pubblica Centrale, e/o altri organismi di ricerca, è riconosciuta la maggiorazione di cui all'art. 12, comma 4, relativa alla effettiva collaborazione? (26/04/2013)**

Si, anche nel caso di domanda presentata da una forma associativa (Consorzio/ATI/ATS) di cui siano parte i soggetti previsti dall'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, ove rispettate le condizioni ivi indicate, può applicarsi la maggiorazione di intensità di aiuto per l'effettiva collaborazione di cui all'art. 12, comma 4, del suddetto Avviso.

**40 - Relativamente alle Linee 1 e 2 dell'avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, nel caso di un progetto presentato congiuntamente da uno dei soggetti di cui agli artt. 3 comma 1 e 6 comma 1, e Università e Istituti Universitari statali, e/o Enti e Istituzioni Pubbliche Nazionali di Ricerca vigilati dall'Amministrazione Pubblica Centrale, e/o altri organismi di ricerca, come viene dimostrata l'effettiva collaborazione di cui all'art. 12, comma 4? E' sufficiente che i soggetti presentino la domanda congiunta? (26/04/2013)**

Nel caso di soggetti che presentano domanda in forma congiunta (es. Università e Impresa) si prefigura un'effettiva collaborazione (quale requisito per ottenere una maggiorazione ai fini del calcolo dell'intensità dell'aiuto), qualora siano rispettate le condizioni previste dalla Disciplina Comunitaria in materia di Aiuti di Stato in favore di Ricerca, Sviluppo e Innovazione 2006/C 323/01, riportate all'art. 12 comma 4 dell'avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, e nello specifico che l'Università sostenga almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto e che abbia il diritto di pubblicare i risultati dell'attività di ricerca da essa svolta.

**41 - Con riferimento al Bando Start Up, due PMI proponenti del progetto, possono essere una partecipata dall'altra? (26/04/2013)**

Si, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1, art. 6 comma 1 e art. 9 comma 1 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, aventi il requisito di "micro, piccola e media impresa" e costituiti da meno di 6 anni alla data di pubblicazione del suddetto Avviso.

**42 - Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, per le Linee 1 e 2 l'eventuale ATS che presenta il progetto, e che deve essere già costituita alla presentazione della domanda, quando dovrà produrre l'Atto costitutivo della forma associata? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, per le Linee 1 e 2 non esiste alcuna obbligatorietà di partecipazione in forma associata. Qualora i soggetti ammissibili decidano di presentarsi in forma associata, dovranno produrre anche il relativo atto costitutivo. A tal proposito si specifica che, ai fini della presentazione della domanda, è sufficiente la costituzione della forma associata anche solo mediante scrittura privata senza necessità di autenticazione notarile. Nel caso di ammissione a finanziamento della domanda, il MIUR provvederà a richiedere la riproduzione dell'atto in forma pubblica dinanzi ad un notaio della scrittura privata sottoscritta.

**43 - Un Consorzio Stabile che ha tra i propri soci una micro impresa costituitasi da meno di sei anni può, dichiarando che affida l'intera ricerca a socio in questione, caratterizzarsi come soggetto di cui all'art.3 comma 1 ovvero art. 6 comma 1 ovvero art. 9 comma 1? (26/04/2013)**

No. I requisiti di cui agli art. 3 comma 1, art. 6 comma 1 e art. 9 comma 1, devono essere soddisfatti dal soggetto proponente. Nel caso di consorzio dal consorzio stesso e non da uno dei soci consorziati.

**44 - Ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, una Università può considerare come propria sede operativa la sede legale e operativa di una Associazione di promozione sociale, formazione e ricerca e sviluppo - con una stabile organizzazione e indirizzo fisico in una delle Regioni della Convergenza - della quale è l'Università stessa è Socio fondatore e fa parte del Consiglio Direttivo e nell'ambito della quale svolge le attività territoriali di pertinenza? (26/04/2013)**

No, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i soggetti ammissibili sono unicamente le Università e Istituti universitari statali, con sede operativa nelle 4 Regioni dell'Obiettivo Convergenza. Gli Atenei, sono titolati a presentare proposte progettuali indicando evidentemente i Dipartimenti coinvolti.

**45 - Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, un consorzio esistente da meno di 6 anni, avente i requisiti di PMI, costituito da piccole e medie imprese esistenti da più di 6 anni, è**

**considerato un soggetto ammissibile? In particolare, il requisito dovrà essere posseduto solo dal consorzio oppure anche dalle singole consorziate? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 i requisiti di ammissibilità all'art. 3 comma 1, art. 6 comma 1 e art. 9 comma 1, dovranno essere soddisfatti dal consorzio e non anche dalle singole consorziate.

**46 - Con riferimento alla costituzione di una forma associata, è necessario che tale costituzione avvenga mediante atto notarile o è sufficiente una scrittura privata tra le società? (26/04/2013)**

Ai fini della presentazione della domanda, è sufficiente la costituzione della forma associata anche solo mediante scrittura privata senza necessità di autenticazione notarile. Nel caso di ammissione a finanziamento della domanda presentata, il MIUR provvederà a richiedere la riproduzione dell'atto in forma pubblica dinanzi ad un notaio della scrittura privata sottoscritta.

**47 - Con riferimento al Bando Start Up, una Azienda Sanitaria Provinciale è un soggetto ammissibile? (26/04/2013)**

Sono soggetti ammissibili esclusivamente i soggetti di cui al comma 1 degli artt. 3, 6, 9 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, e in qualità di co-proponenti i soggetti di cui al comma 2 degli artt. 3 e 6. Se la ASP rientra nelle tipologie di soggetti co-proponenti, potrà usufruire delle agevolazioni previste; in caso contrario potrà eventualmente svolgere attività in qualità di consulente.

**48 - In relazione al bando D.D. 436/Ric del 13 marzo 2013, tra i soggetti che partecipano al progetto, tra i quali non è prevista nessuna "forma di associazione", deve essere scelto un capofila o tutti possono essere "soggetti proponenti" che sono semplicemente "congiunti" in quanto partecipanti al progetto? (03/05/2013)**

Il capofila è il soggetto al quale spetta il coordinamento delle attività di competenza dei soggetti proponenti e co-proponenti, connesse allo svolgimento del progetto, rivestendo altresì il ruolo di interfaccia con il MIUR per ogni adempimento burocratico-amministrativo.

**49 - Una società con sede operativa in una delle regioni dell'Obiettivo Convergenza che non ha ancora effettuato la comunicazione di apertura alla CCIAA, è un soggetto ammissibile? (03/05/2013)**

No. La sede operativa deve essere stata regolarmente denunciata alla competente CCIAA in data antecedente la pubblicazione dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013.

**50 - Con riferimento al Bando Start Up, una Fondazione registrata presso la camera di commercio ed iscritta al REA, con sede legale e operativa in una delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, può partecipare in qualità di co-proponente? (03/05/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i soggetti ammissibili in qualità di co-proponenti sono unicamente quelli indicati agli art. 3 comma 2, art. 6 comma 2 e art. 9 comma 1, nelle forme ivi specificate.

**51 - Con riferimento al Bando Start up, un'Accademia privata di Belle Arti, facenti parte della compagine progettuale, possono essere considerate un Organismo di Ricerca e/o altro Organismo di Ricerca? (03/05/2013)**

L'Organismo di Ricerca, ai sensi dell'art. 30, comma 1), del Regolamento (CE) n. 800 del 6 agosto 2008 della Commissione Europea, si configura come un soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie. Tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti. Se l'Accademia privata di Belle Arti ha le caratteristiche per configurarsi come Organismo di Ricerca può partecipare in qualità di co-proponente, in caso contrario potrà eventualmente svolgere attività in qualità di consulente.

**52 - Con riferimento al Bando Start up, i soggetti proponenti, che partecipano in forma associata, devono avere la sede operativa nella stessa regione dell'Obiettivo Convergenza? (08/05/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i soggetti proponenti, anche riuniti in forma associata, non devono obbligatoriamente essere in possesso di una sede operativa nella stessa Regione dell'Obiettivo Convergenza.

**53 - Una Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali può partecipare al Bando? (08/05/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 sono ammissibili, in qualità di co-proponenti, i soggetti in possesso dei requisiti di cui agli art. 3 comma 2, art. 6 comma 2 e art. 9 comma 1, nelle forme ivi specificate.

**TIT II - Linea 4 - Contamination Lab**

---

**1 - Un'Accademia di Belle Arti privata, con sede a Catania, legalmente riconosciuta dal MIUR, è un soggetto ammissibile dal Bando Start-Up Linea 4 Contamination Lab? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, Linea 4 Contamination Lab, sono ammissibili a presentare i Progetti solo le Università e gli Istituti Universitari Statali delle 4 Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia). Le Accademie di Belle Arti sono invece ammissibili, in qualità di soggetti co-proponenti, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del citato Avviso.

**2 - Ai sensi dell'art. 16 "Soggetti Ammissibili" del D.D. 436 del 13 marzo 2013, le Università non Statali rientrano tra i soggetti ammissibili? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 ed in coerenza con la legge 30 dicembre 2010 n. 240 (Legge Gelmini), rientrano tra i soggetti ammissibili le Università Statali, le Università non statali legalmente riconosciute e gli Istituti di Istruzione Universitaria ad ordinamento speciale.

**3 - Con riferimento all'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013, relativamente alla Linea 4 - Contamination Lab, le Università possono presentare il progetto in partenariato con soggetti privati, con particolare riferimento alle PMI costituite da meno di 6 anni? (12/04/2013)**

No, ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i soggetti ammissibili sono quelli in possesso dei requisiti di cui all'art. 16, comma 1. Tali soggetti, ai fini della presentazione della domanda, possono costituirsi anche in forma associata.

**4 - Ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i Dipartimenti universitari, nell'ambito della propria autonomia, sono considerati soggetti ammissibili? (12/04/2013)**

No, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i soggetti ammissibili in qualità di co-proponenti sono gli Atenei, i quali sono titolati a presentare proposte progettuali indicando evidentemente i Dipartimenti coinvolti.

**5 - Con riferimento alla Linea 4 dell'Avviso 436 del 13/03/2013, è possibile prevedere la presenza di un partner che non faccia parte di una delle 4 regioni dell'Obiettivo Convergenza? (26/04/2013)**

Si. Con riferimento alla Linea 4 dell'Avviso 436 del 13/03/2013, i partner esterni, individuati dalle Università, che collaboreranno allo sviluppo del Contamination Lab, così come indicato nelle Linee Guida, possono anche non appartenere ad una delle 4 regioni dell'Obiettivo Convergenza. In tal caso le eventuali spese sostenute per la realizzazione di attività non potranno essere finanziate con risorse del presente Avviso.

**6 - Con riferimento alla Linea 4 dell'Avviso 436 del 13/03/2013, in presenza di più proponenti è obbligatoria la costituzione in ATS? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i soggetti ammissibili sono quelli previsti dell'art. 16, comma 1. Tali soggetti, ai fini della presentazione della domanda, possono costituirsi anche in forma associata.

**7 - In relazione all'art. 16 del bando, tra i soggetti ammissibili del Contamination Lab rientrano anche i Conservatori di Stato? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, Linea 4 Contamination Lab, sono ammissibili a presentare i Progetti solo le Università e gli Istituti Universitari Statali delle 4 Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia). I Conservatori di Stato sono invece ammissibili, in qualità di soggetti co-proponenti, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del citato Avviso.

**8 - Con riferimento al Bando Start-Up Linea 4 Contamination Lab, i consorzi Universitari sono soggetti ammissibili? (03/05/2013)**

Ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, Linea 4 Contamination Lab, sono ammissibili a presentare i Progetti solo le Università e gli Istituti Universitari Statali delle 4 Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia).

## Caratteristiche dei Progetti

### TIT I - Linea 1 - Big Data

---

**1 - Ai sensi dell'art. 4, comma 4, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, nei 3.000 caratteri previsti per la descrizione di ciascun elemento sono compresi anche gli spazi ed i caratteri speciali? (05/04/2013)**

Si. Ai sensi dell'art. 4, comma 4, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i 3.000 caratteri disponibili previsti per la descrizione di ciascun elemento sono comprensivi degli spazi e dei caratteri speciali.

**2 - Ai sensi dell'art.4, comma 4 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, in merito alla descrizione degli elementi di cui alle lettere a,b,c,d,e,f, ciascuno di questi dovrà essere descritto con un massimo di 3.000 caratteri oppure è possibile prevedere l'utilizzo complessivo di 18.000 caratteri prevedendo che i caratteri non utilizzati per la descrizione di un elemento possano essere sfruttati per la descrizione di un altro elemento? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 4, comma 4 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, l'indicazione relativa ai 3.000 caratteri disponibili per la descrizione degli elementi di cui alle lettere a, b, c, d, e, f, è da intendersi riferita a ciascuno dei diversi elementi in maniera separata.

**3 - Cosa si intende per "dati nazionali" indicati all'art. 4, comma 3 dell'Avviso? (19/04/2013)**

Per dati nazionali si intende l'insieme di dati generati e/o gestiti e/o elaborati a livello nazionale.

**4 - Con riferimento all'art. 4, comma 6, del Bando Start up, qualora sia previsto il coinvolgimento di una Pubblica Amministrazione presso cui si prevede di svolgere le attività di sperimentazione, quest'ultima ha l'obbligo di acquisire il servizio sperimentato? (26/04/2013)**

No. Ai sensi dell'art. 4, comma 6, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, per la Pubblica Amministrazione presso cui si prevede di svolgere le attività di sperimentazione non è previsto l'obbligo di acquisizione del servizio sperimentato.

**5 - Quali sono le modalità di produzione della "specificata documentazione" richiesta dall'art. 13, comma 4? Con quali modalità dovrà essere trasmessa la "specificata documentazione" richiesta nell'art. 13, comma 4, visto che non è contemplata nè nella struttura del progetto (articolo 4 comma 4), nè nella lista degli allegati riportata nella domanda di partecipazione? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, non è previsto alcun modello specifico per la dimostrazione della eventuale partnership esistente con un data provider. In questo caso la documentazione specifica prodotta potrà essere acclusa al Progetto di Ricerca. Inoltre si specifica che tale partnership, qualora presente, costituisce esclusivamente un elemento di premialità aggiuntiva rispetto al punteggio assegnato agli elementi di cui all'art. 4, comma 4, dell'Avviso in questione.

**6 - Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, nel caso di soggetti proponenti riuniti in forma associata, la descrizione di cui all'art 4 comma 4 lettera c) del suddetto Avviso, come dovrà articolarsi? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, la descrizione di cui all'art 4 comma 4 lettera c) dovrà riguardare ogni soggetto afferente alla forma associata, evidenziando, oltre competenze tecnico-scientifiche e le eventuali esperienze pregresse nella realizzazione di proposte simili, anche le motivazioni che sono alla base della proposta progettuale che stanno ora presentando.

**7 - Con riferimento alla Linea 1 del Bando Start up, un progetto di ricerca afferente alla creazione di una base dati nel settore delle tecniche del restauro e conservazione dei beni culturali può essere ammissibile? (03/05/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, le proposte progettuali afferenti la Linea 1 - Big Data, dovranno trovare applicazione nei settori definiti all'art. 2, comma 5, del suddetto Avviso.

**8 - Con riferimento all'art. 4, Linea 1 del Bando Start up, le descrizioni integrative previste al comma 5 del suddetto articolo, con quali modalità dovranno essere dichiarate? Dovrà essere prodotto un documento da allegare al Progetto stesso? (03/05/2013)**

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, nel caso in cui le proposte prevedano il coinvolgimento di più soggetti, le descrizioni integrative richieste dovranno essere contenute nella struttura del Progetto, fermo restando il limite massimo previsto di 3.000 caratteri.

**9 - Relativamente al bando Start Up, l'atto dell'organo deliberante della Pubblica Amministrazione attestante la disponibilità alla relativa partecipazione, di cui all'art. 4 comma 6, deve essere allegato alla domanda in fase di presentazione? (03/05/2013)**

Si. Ai sensi dell'Avviso 483 del 13 marzo 2013, l'Atto dell'Organo deliberante della P.A. deve essere allegato alla Domanda.

**10 - I contenuti di cui all'articolo 4, comma 4, del bando start-up, devono essere descritti all'interno dei campi del format di domanda indicato dal 593/2000 o deve essere un documento autonomo? (03/05/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013, i progetti devono essere strutturati sulla base degli elementi descritti all'art. 4, comma 4. Per la redazione del Progetto, non è previsto un format specifico. Tuttavia il Progetto deve rispettare la struttura e i vincoli stabiliti dall'art. 10 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013.

**11 - Con riferimento alla Linea 1 - Big Data del Bando Start up, relativamente all'art. 4, comma 6, l'attività di sperimentazione può essere svolta presso un ente privato (partner esterno del progetto)? E' necessario produrre un documento specifico per attestare la disponibilità alla partecipazione, così come previsto nel caso del coinvolgimento con la P.A.? (03/05/2013)**

Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, nel caso in cui l'attività di sperimentazione non venga svolta presso uno dei soggetti proponenti, questa può essere espletata presso una Pubblica Amministrazione. In tal caso il progetto dovrà essere accompagnato da un atto dell'organo deliberante della stessa Amministrazione attestante la propria disponibilità alla relativa partecipazione.

**12 - Al fine della presentazione di una Domanda in risposta all'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, se una Università statale partecipa alla proposta di un progetto in qualità di Pubblica Amministrazione, può la stessa contemporaneamente presentarsi anche come soggetto proponente nel medesimo progetto? (08/05/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, le caratteristiche delle Domande presentate, ivi compresa quella relativa alla possibilità che nell'ambito di uno stesso progetto una Università si configuri quale Soggetto proponente e quale P.A. coinvolta nelle attività di sperimentazione, saranno oggetto di valutazione da parte degli organi competenti.

**13 - Ai sensi dell'art. 13, comma 4, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, costituisce titolo di premialità la partnership tra un unico soggetto del partenariato e un data provider o è necessaria la partnership tra l'intero partenariato e il data provider? (08/05/2013)**

Con riferimento all'art. 13, comma 4, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i soggetti facenti parte della compagine progettuale, devono stringere relazione di partnership con il data provider. Tale partnership è da considerarsi come elemento di premialità.

**14 - Con riferimento al Bando Start up, se la proposta prevede il coinvolgimento di una P.A. presso cui svolgere le attività di sperimentazione, l'atto dell'organo deliberante può soddisfare i requisiti dell'art.13 comma 4? (08/05/2013)**

Le premialità aggiuntive di cui all'art. 13, comma 4, dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013, saranno riconosciute solo nel caso in cui sia dimostrata, con specifica documentazione, una partnership con una organizzazione pubblica o privata in grado di mettere a disposizione del progetto un patrimonio informativo rilevante (data provider).

**15 - Ai sensi dell'art.4, comma 4 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, in merito alla descrizione degli elementi di cui alle lettere a,b,c,d,e,f, ciascuno di questi dovrà essere descritto con un massimo di 3.000 caratteri oppure è possibile prevedere l'utilizzo complessivo di 18.000 caratteri prevedendo che i caratteri non utilizzati per la descrizione di un elemento possano essere sfruttati per la descrizione di un altro elemento? (08/05/2013)**

Ai sensi dell'art. 4, comma 4 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, l'indicazione relativa ai 3.000 caratteri disponibili per la descrizione degli elementi di cui alle lettere a, b, c, d, e, f, è da intendersi riferita a ciascuno dei diversi elementi in maniera separata. Con riferimento al comma 5 del suddetto articolo non è previsto uno specifico numero di caratteri per la descrizione.

## **TIT I - Linea 2 - Cultura ad Impatto Aumentato**

---

**1 - Relativamente alla Linea 2 - Cultura ad Impatto Aumentato del bando Start-up, cosa si intende per qualità del legame proposto con il detentore del bene culturale e che tipo di documentazione si dovrà produrre al momento della presentazione del progetto per dimostrare la qualità del legame? (12/04/2013)**

Con riferimento alla modalità con cui dovrà essere descritta la qualità del legame proposto con il detentore del bene culturale, dovrà farsi riferimento all'art. 7, comma 3, lettera e) del D.D. 436 del 13/03/2013. La proposta progettuale deve essere accompagnata da una formale dichiarazione, nella forma ad esempio, di lettera d'intenti, così come specificato dall'art. 7, comma 3, lettera h).

**2 - In merito alla Linea 2 "CULTURA AD IMPATTO AUMENTATO", per quanto riguarda gli elementi di premialità descritti all'art. 13 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013: "saranno attribuiti con riferimenti a quanto previsto al comma 4 del precedente articolo 4", si desiderava forse far riferimento all'articolo 7 comma 4 piuttosto che all'articolo 4 comma 4? (19/04/2013)**

All'art. 13, comma 6, il riferimento corretto da considerare è il comma 4 dell'art. 7, e non il comma 4 dell'art. 4.

**3 - Ai sensi dell'art. 7, comma 3, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, il bene culturale di cui è richiesta la disponibilità deve essere localizzato esclusivamente in una delle 4 regioni dell'Obiettivo Convergenza? (19/04/2013)**

Tendenzialmente sì, considerate le attività di sviluppo sperimentale caratterizzanti il progetto di ricerca. Non si esclude tuttavia che ulteriori attività di sviluppo sperimentale possano essere svolte in altre zone, fuori da dette Regioni. Le spese sostenute per la realizzazione di attività fuori Area Convergenza non potranno essere finanziate con le risorse del presente Avviso.

**4 - Con riferimento alla Linea 2 - Cultura ad Impatto Aumentato, all'Art. 7, comma 2, del bando in questione, con il termine "prodotti" s'intende la produzione di tecnologia digitale, oppure altro? Il progetto dovrà prevedere la realizzazione sia di prodotti che di servizi, oppure è possibile prevedere la realizzazione unica di prodotti o di servizi? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, le domande presentate dovranno avere ad oggetto la realizzazione di prototipi di prodotti e/o di servizi che possano collocarsi sul mercato e che siano afferenti ai seguenti ambiti creativi d'intervento: Digital Cultural Heritage, Making e Design e Spazi della Cultura 2.0, meglio specificati all'art. 5, comma 2, dell'Avviso suddetto.

**5 - Con riferimento alla Linea 2 del bando Startup, è obbligatoria la presentazione della dichiarazione da parte dell'eventuale detentore del bene culturale, come indicato all'art. 7, comma 3, lettera h? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 7, comma 3, lettera h) dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, si specifica che oltre alla descrizione relativa alla disponibilità del bene culturale all'interno del progetto di ricerca, la domanda deve essere corredata da una formale dichiarazione da parte del detentore del bene culturale.

**6 - Relativamente all'art. 7, comma 4, qual è la differenza tra un Mou e una lettera di intenti, citati rispettivamente alle lettere a e b? Relativamente alla lettera c, al fine di dimostrare una relazione durevole, è richiesta una specifica documentazione per dimostrare forme di procurement innovativo o partnership? (03/05/2013)**

Ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettere a. e b., del D.D. 436 del 13/03/2013, il MoU (Memorandum of Understanding) è un atto di natura bilaterale mentre la lettera d'intenti è un atto di natura unilaterale. Con riferimento alla lettera c. del suddetto articolo, non è prevista una documentazione specifica a dimostrazione dell'intenzione formale da parte di ente o partner pubblico di creare una relazione durevole con il settore creativo a partire dal progetto, anche attraverso forme di procurement innovativo o partnership pubblico-privato e/o attraverso intenzione formale di co-finanziamento del progetto da parte di un ente pubblico o fondazione.

## **TIT I - Linea 3 - Social Innovation Cluster**

---

**1- Rispetto quanto scritto nell'art.10 comma 3, in quale paragrafo vengono elencati e descritti i componenti dell'ATS? (26/04/2013)**

Con riferimento all'Avviso, si precisa che all'art. 10, comma 3, sono elencati gli elementi caratterizzanti il progetto di Ricerca, i quali dovranno essere descritti all'interno dell'allegato "Progetto di Ricerca". La composizione dell'ATS dovrà essere indicata nelle maschere di S.I.R.I.O. per la presentazione della domanda. Inoltre, dovrà essere allegato, in formato pdf, l'atto costitutivo della forma associata.

## TIT I - Tutte le linee

---

### **1 - Ai sensi del D.D. 436 del 13/03/2013, esiste un limite per l'indicazione della data di inizio del progetto? (12/04/2013)**

La data di inizio delle attività progettuali non deve essere antecedente alla data di approvazione del progetto.

### **2 - Ai sensi del Bando Start Up, la proposta progettuale deve contenere necessariamente anche attività di sperimentazione? (19/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, tutti i progetti presentati ai sensi del Titolo I devono avere ad oggetto lo svolgimento, nelle 4 regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), di attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti attività di sviluppo sperimentale.

### **3 - Con riferimento al Bando Start up, esiste un formato standard cui adeguarsi per la redazione dei Progetti? (19/04/2013)**

Per la redazione dei Progetti, non è previsto un format specifico. Tuttavia il progetto deve rispettare la struttura e i vincoli stabiliti dall'art. 10 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013.

### **4 - Con riferimento all'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, in merito alla struttura del Progetto, alla descrizione degli elementi, ciascuno dei quali dovrà essere descritto con un massimo di 3.000 caratteri, è possibile aggiungere schemi o immagini per una migliore esplicazione del testo fornito? (19/04/2013)**

Sì. Con riferimento ai Progetti afferenti l'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, è possibile integrarne la descrizione con schemi e/o immagini, fermo restando il rispetto della struttura e dei vincoli stabiliti dall'Avviso in argomento.

### **5 - Con riferimento alla quota privata a carico del soggetto proponente, quali costi possono essere rendicontati? (19/04/2013)**

Per le Linee d'intervento di cui al Titolo I, la quota privata può essere rappresentata da tutte le tipologie di costo riconducibili alle voci di spesa previste all'art. 11 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013.

**6 - Con riferimento alla Linea 2 del bando Startup, è obbligatoria la presentazione della dichiarazione da parte dell'eventuale detentore del bene culturale, come indicato all'art. 7, comma 3, lettera h? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 7, comma 3, lettera h) dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, si specifica che oltre alla descrizione relativa alla disponibilità del bene culturale all'interno del progetto di ricerca, la domanda deve essere corredata da una formale dichiarazione da parte del detentore del bene culturale.

**7 - Con riferimento al Bando Startup, il personale da coinvolgere nello svolgimento delle attività progettuali, deve essere già assunto al momento della presentazione della domanda? (08/05/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, in fase di presentazione del progetto devono essere indicate le figure professionali già in forza e quelle che eventualmente dovranno essere assunte.

**TIT II - Linea 4 - Contamination Lab**

---

**1 - Con riferimento alla Linea 4 - Clab è possibile la presentazione del progetto da parte di un solo Soggetto Proponente? (19/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, Linea 4 - Clab, è consentita la presentazione della domanda da parte anche di un solo Soggetto Proponente.

**2 - Con riferimento alla Linea 4 del Bando Start up, è possibile prevedere l'esistenza di due sedi dello stesso Contamination Lab in due città diverse? (03/05/2013)**

Si. Ai sensi della Linea 4 - CLAB dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013, è possibile prevedere sedi diverse dello stesso Contamination Lab, purché appartenenti alle 4 Regioni dell'Obiettivo Convergenza.

**3 - Con riferimento alla Linea 4 del Bando Start up, l'area fisica dove si svolgerà il progetto Clab, può essere esterna alle strutture delle Università partecipanti? (03/05/2013)**

Si. Ai sensi della Linea 4 - CLab dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013, la sede del CLab può essere esterna alla struttura dell'Ateneo proponente, purché situata all'interno delle 4 Regioni dell'Obiettivo Convergenza.

## Determinazione e ammissibilità dei costi

### TIT I - Linea 1 - Big Data

---

#### **1 - Con riferimento alla Linea 1 - Big Data dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, nel caso di partecipazione da parte di un Consorzio, è possibile rendicontare, quale cofinanziamento, le prestazioni di personale appartenenti a soci del Consorzio stesso? (08/05/2013)**

Relativamente alla Linea di Intervento 1 Big Data, le attività svolte dal personale di una società consorziata possono essere rendicontate dal Consorzio che partecipa al progetto a condizione che sia previsto nell'Atto costitutivo, come modalità operativa, l'utilizzo del personale e delle strutture di ricerca della consorziata.

### TIT I - Linea 3 - Social Innovation Cluster

---

#### **1- Tra i "Costi dei servizi di consulenza" possono rientrare i costi relativi alla consulenza affidata al partner internazionale? (19/04/2013)**

Con riferimento all'art. 8 comma 5 e all'art. 9 comma 4 dell'Avviso 436 del 13/03/2013, esclusivamente per la Linea di Intervento 3 - Social Innovation Cluster, i costi inerenti le attività svolte dal partner internazionale possono essere rendicontati nella voce f) Altri costi di esercizio, in una apposita sottovoce f.1) Prestazione di terzi.

#### **2 - Con riferimento al Bando Start up, sono previste "Linee Guida per la determinazione delle Spese Ammissibili"? (19/04/2013)**

Si. Con riferimento all'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, sono in fase di predisposizione le "Linee Guida per la determinazione delle Spese Ammissibili" e saranno disponibili nell'apposita sezione del sito <http://roma.cilea.it/Sirio>. Della disponibilità delle citate Linee Guida sarà data comunicazione con apposito avviso pubblicato sul sito del PONREC e del MIUR.

### TIT I - Tutte le linee

---

#### **1 - Esiste una procedura standard per il calcolo dei costi indiretti? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'Art. 11 lettera e. dell'Avviso 436 del 13 marzo 2013, il criterio per l'imputazione delle spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca si basa sul calcolo pro-rata secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato. Tali spese dovranno essere valorizzate in una percentuale del costo del personale che sia adeguatamente supportata dalla contabilità aziendale (generale e analitica) e

comunque non eccedente il 50% delle spese di personale. Tale incidenza sarà determinata in base al rapporto esistente tra le spese generali aziendali (riconducibili ad attività di ricerca e sviluppo) e il costo del personale (dipendente e non dipendente), sulla base dei dati contabili relativi all'esercizio di riferimento durante il quale è stato svolto il progetto di ricerca.

**2 - Ai sensi dell'Art. 11 lettera d. dell'Avviso 436 del 13 marzo 2013, nei costi dei fabbricati sono inclusi anche i canoni di locazione degli stessi o solamente l'eventuale costo di acquisto? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'Art. 11 lettera d. dell'Avviso 436 del 13 marzo 2013 sono ammissibili i costi dei fabbricati e dei terreni nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca. Per quanto riguarda i fabbricati, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile. Tuttavia, con riferimento alla lettera e. del predetto articolo, i costi relativi alla locazione di immobili possono essere inseriti nelle spese generali solo se strettamente funzionali al progetto. La congruità e la pertinenza al progetto di tali costi sarà oggetto di valutazione.

**3 - È ammessa la rendicontazione delle ore dedicate "gratuitamente" al progetto da parte del personale della start-up proponente? (12/04/2013)**

Le ore dedicate al progetto da parte del personale delle Start-Up, potranno essere contabilizzate come contributo in natura e imputate alla voce di costo "Spese di personale" prevista ai sensi dell'art. 11 comma 2, lettera a) dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013.

**4 - In relazione all'art. 11 comma 2 lettera b) del bando Start-Up, nella categoria dei costi di strumenti e attrezzature si intende l'acquisto o anche il leasing? (12/04/2013)**

Si precisa che la voce di costo b. Costi degli strumenti e delle attrezzature ricomprende anche i costi per il noleggio e per la locazione finanziaria (leasing) degli stessi.

**5 - In relazione all'art. 11 comma 2 lettera b) del bando Start-Up, nel piano di budget per la categoria di spesa relativa a strumenti ed attrezzature, bisogna riportare soltanto l'ammortamento relativo alla durata del progetto, o il costo totale del macchinario? (12/04/2013)**

Nel piano dei costi da presentare unitamente alla domanda di partecipazione all'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013, con riferimento alla voce di costo b. Costi degli strumenti e delle attrezzature, dovranno essere inseriti i costi per strumenti e attrezzature nella misura e per il periodo in cui si ritiene che verranno utilizzati per il progetto di ricerca. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile.

**6 - In relazione a tutte le linee dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2103, tra i costi ammissibili rientrano anche costi per opere murarie, architettoniche e di ristrutturazione? (12/04/2013)**

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle indicate all'art. 11 comma 2, lettera d dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013 e all' art. 18 dello stesso Avviso (cfr capitolo 4 Linee Guida Contamination Lab).

**7 - Ai sensi del bando Start Up, le tasse, gli oneri e le imposte sono spese ammissibili? (12/04/2013)**

Gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari non sono spese ammissibili.

**8 - Ai sensi del bando Start Up, le spese relative alla costituzione dell'ATS sono ammissibili? (12/04/2013)**

Le spese relative alla costituzione dell'ATS non sono considerate ammissibili.

**9 - Relativamente al bando Start Up ed ai costi ammissibili per la linea 4 Contamination Lab, i servizi di consulenze possono essere considerati ammissibili? Vi è una quota massima di costo ammissibile? (12/04/2013)**

Con riferimento all' art. 18 dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013, sono ammissibili i costi necessari per l'avvio e la gestione dei CLab, così come indicati nel capitolo 4 delle Linee Guida "Contamination Lab". Pertanto rientrano tra le spese indicate come ammissibili i costi dei servizi di consulenza, per i quali non è stato previsto alcun massimale da rispettare.

**10 - Relativamente al bando Start Up, linea 4 Contamination Lab, il costo di personale non interno all'università assunto con contratti di lavoro a tempo determinato o Contratto a Progetto sono da considerarsi come costi ammissibili? (12/04/2013)**

Con riferimento all' art. 18 dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013, sono ammissibili i costi necessari per l'avvio e la gestione dei CLab, così come indicati nel capitolo 4 delle Linee Guida "Contamination Lab". Pertanto rientrano tra le spese indicate come ammissibili i costi di personale, i quali comprendono il personale dipendente e non dipendente dell'Università impegnato nelle attività di progetto che risulti dipendente a tempo indeterminato o determinato e/o lavoratore parasubordinato.

**11 - È possibile inserire fra le spese di progetto una subfornitura ad un'altra azienda nei limiti del 20% del costo del progetto? (12/04/2013)**

La voce di costo F) Altri costi di esercizio può comprendere i costi relativi ad attività di carattere esecutivo commissionate a terzi, sia in quanto persone fisiche sia in quanto soggetti giuridici. Sarà cura dei competenti organi incaricati per la valutazione dei progetti determinare la congruità economica delle attività progettuali proposte.

**12 - Con riferimento al Bando Start up quale è il termine ultimo di ammissibilità delle spese? (19/04/2013)**

Con riferimento a tutte le Linee di intervento previste dall'Avviso, i costi saranno ritenuti ammissibili se si riferiscono ad attività che si concludono entro 24 mesi dalla data di inizio del progetto.

**13 - Ai sensi del bando START-UP tra i costi indiretti sono compresi anche i costi del personale di segreteria? Se sì, in quale percentuale di allocazione sul progetto? Inoltre, la rendicontazione delle spese generali è forfettaria o deve essere effettuata mediante presentazione della documentazione analitica e dettagliata dei singoli costi sostenuti per questa voce di spesa? (19/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 lettera e). Le spese generali dovranno essere valorizzate in una percentuale del costo del personale che sia adeguatamente supportata dalla contabilità aziendale (generale e analitica) e comunque non eccedente il 50% delle spese di personale.

Con riferimento alle spese generali occorre fornire un prospetto per il calcolo dell'incidenza delle spese generali a firma del legale rappresentante in linea con quanto previsto dal DM 593/2000 e relativo adeguamento alla Disciplina comunitaria del 2008. La percentuale di incidenza dovrà essere determinata come rapporto tra le spese generali aziendali e il costo del personale (dipendente e non dipendente), sulla base dei dati contabili riferiti all'ultimo bilancio approvato, intercettato dal SAL oggetto del rendiconto, ovvero dall'ultimo bilancio utile.

**14 - In relazione al Titolo I del bando Start-Up, nella categoria dei costi ammissibili sono previsti anche i costi per la comunicazione e promozione del bene/servizio realizzato? (19/04/2013)**

Con riferimento all' art. 11 comma 2 lettera c. dell'Avviso 436 del 13/03/2013 i costi relativi alla comunicazione e promozione del progetto possono essere correttamente imputati alla voce di costo f. Altri costi di esercizio.

**15 - Con riferimento al Bando Start up, i costi relativi alla fidejussione sono ritenuti ammissibili? (19/04/2013)**

Con riferimento all' art. 11 comma 2 lettera c. dell'Avviso 436 del 13/03/2013 i costi relativi alla fidejussione possono essere correttamente imputati alla voce di costo f. Altri costi di esercizio.

**16 - In relazione al Titolo I del bando Start-Up, nella categoria dei costi ammissibili sono previsti anche i costi per la comunicazione e promozione del bene/servizio realizzato? (19/04/2013)**

Con riferimento all' art. 11 comma 2 lettera c. dell'Avviso 436 del 13/03/2013 i costi relativi alla comunicazione e promozione del progetto possono essere correttamente imputati alla voce di costo f. Altri costi di esercizio.

**17 - Con riferimento all'art. 11 (comma 2, lett. C) del Bando, nei costi dei servizi di consulenza rientrano anche i costi relativi ad attività esterne di ricerca e/o consulenze scientifiche, commissionate/rese da specifici Dipartimenti Universitari? Nel caso sia possibile è necessario allegare al Progetto di ricerca una specifica lettera di intenti/adesione del Dipartimento? (19/04/2013)**

Con riferimento all' art. 11 comma 2 lettera c. dell'Avviso 436 del 13/03/2013 i costi relativi ad attività aventi contenuto di ricerca, commissionate a soggetti terzi, sia in quanto persone fisiche sia in quanto soggetti giuridici, sono ammissibili nel limite del 20% delle altre spese ammissibili. In fase di presentazione del progetto di ricerca non è richiesta la lettera di intenti.

**18 - I Soci non lavoratori (cioè senza un contratto di lavoro dipendente, nè parasubordinato) di una start-up proponente possono rendicontare le proprie ore uomo impiegate sul progetto? (19/04/2013)**

Le ore dedicate al progetto da parte del personale delle Start-Up, potranno essere contabilizzate come contributo in natura e imputate alla voce di costo "Spese di personale" prevista ai sensi dell'art. 11 comma 2, lettera a) dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013.

**19 - È ammissibile, in fase di rendicontazione, il costo di una consulenza richiesta da una start-up ad un suo socio non lavoratore, sia esso titolare o meno di partita iva? (19/04/2013)**

Nell'ambito della voce di costo C) costi dei servizi di consulenza è possibile rendicontare la prestazione lavorativa avente contenuto di ricerca commissionata ad un socio della Start Up.

**20 - Con riferimento al Bando Start up, esiste un limite massimo dei costi di personale approvabile rispetto al totale costo del progetto? (19/04/2013)**

Con riferimento all' art. 11 comma 2 lettera a. Spese di personale dell'Avviso 436 del 13/03/2013 non è stato previsto un limite massimo di spesa.

**21 - Con riferimento all'art. 11, comma 2, lettera c), del Bando Start-Up, la percentuale del 20% relativa alla quota massima dei servizi di consulenza, deve essere applicata al totale delle altre spese ammissibili di cui alle lettere a), b), d), e), f)? (26/04/2013)**

Si. Ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera c), del D.D. 436 del 13 marzo 2013, i Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, sono ammissibili per una quota massima del 20% delle altre spese ammissibili di cui alle lettere a), b), d), e), f).

**22 - In riferimento al contributo in natura è stato indicato che: "Le ore dedicate al progetto da parte del personale delle Start-Up, potranno essere contabilizzate come contributo in natura e imputate alla voce di costo "Spese di personale". Nell'ambito del personale delle Start-up è ricompreso anche il personale non dipendente avente un contratto di lavoro parasubordinato, quale Co.Co.Pro? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso lettera a) Spese di personale, questa voce comprende il personale dipendente e non dipendente impegnato nelle attività di ricerca, nonché altro personale ausiliario adibito all'attività scientifica prevista dal progetto, che risulti, in rapporto col soggetto attuatore dipendente a tempo indeterminato o determinato e/o lavoratore parasubordinato. Inoltre, in tale voce di costo può essere ricompresa la valorizzazione della prestazione lavorativa volontaria a titolo gratuito (contributo in natura) resa dallo stesso personale della Start-up, anche in qualità di collaboratore a progetto.

**23 - Esiste un limite, in termini percentuali, entro il quale è possibile rendicontare il contributo in natura? (26/04/2013)**

La misura, in termini percentuali, in base alla quale potrà essere rendicontato il contributo in natura sarà stabilita successivamente all'approvazione dei progetti.

**24 - I costi relativi alle ore dedicate al progetto da parte del personale in qualità di soci lavoratori della Start-up possono essere contabilizzati come contributo in natura alla voce di costo "Spese di personale", e giustificati con le relative buste paga, attestazioni di pagamento, ecc.? (03/05/2013)**

I costi relativi all'utilizzo del personale delle Start-up potranno essere contabilizzati come contributo in natura solo se si riferiscono a personale in qualità di soci non lavoratori, cioè senza un contratto di lavoro dipendente, nè parasubordinato. Inoltre, tali costi dovranno essere giustificati attraverso tutta la documentazione utile a determinare la valorizzazione del suddetto personale (time sheet, relazione dell'attività svolta, curriculum vitae, ecc.).

**25 - Con riferimento alla domanda "Il progetto è Generatore di Entrate?" presente nella scheda 4 delle linee guida Start up Cultura Impatto ad Aumentato, come verranno stimate le entrate possibili generate dal nuovo prodotto/servizio e come verrà gestita l'imputazione di tali utili sui costi ammissibili? (03/05/2013)**

Ai sensi del Regolamento (CE) 1083/06 art. 55, "per progetto generatore di entrate si intende qualsiasi operazione che comporti un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento". Come indicato al comma 3 del medesimo articolo "qualora sia obiettivamente impossibile valutare le entrate in anticipo, le entrate generate nei cinque anni successivi al completamento di un'operazione sono detratte dalla spesa dichiarata alla Commissione. La detrazione è effettuata dall'autorità di certificazione non più tardi della chiusura parziale o finale del programma operativo. La domanda di pagamento del saldo finale è corretta di conseguenza".

**26 - Con riferimento al bando Start Up, art. 11 comma 2 lettera c, il soggetto (persona fisica o azienda) che fornirà il servizio di consulenza, va indicato in fase di presentazione della domanda o successivamente all'approvazione della proposta progettuale? (03/05/2013)**

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera c., dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, in fase di presentazione della domanda deve essere indicato unicamente il costo eventualmente previsto per la voce Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca.

**27 - Con riferimento al Bando Start up, i costi degli assegnisti di ricerca di un'università co-proponente sono da considerarsi come costi ammissibili? (03/05/2013)**

Con riferimento al comma 2., art. 11, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, per i soggetti proponenti è possibile rendicontare alla voce di costo a. Spese di personale i soggetti titolari di borse di dottorato, di assegni di ricerca o di borse di studio che prevedano attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto.

**28 - Relativamente alle spese generali, quale documentazione contabile deve essere prodotta a supporto di tali costi? (03/05/2013)**

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 lettera e). Le spese generali dovranno essere valorizzate in una percentuale del costo del personale che sia adeguatamente supportata dalla contabilità aziendale (generale e analitica) e comunque non eccedente il 50% delle spese di personale. Con riferimento alle spese generali occorre fornire un prospetto per il calcolo dell'incidenza delle spese generali a firma del legale rappresentante. La percentuale di incidenza dovrà essere determinata come rapporto tra le spese generali aziendali e il costo del personale (dipendente e non dipendente), sulla base dei dati contabili riferiti all'ultimo bilancio approvato, intercettato dal SAL oggetto del rendiconto, ovvero dall'ultimo bilancio utile. Pertanto, ai fini della rendicontazione delle spese generali il soggetto che rendiconta deve conservare, in originale presso la propria sede, la seguente documentazione da esibire in sede di verifica amministrativo-contabile:

- prospetto di calcolo per le spese generali a firma del Legale Rappresentante;
- ultimo bilancio approvato e depositato che intercetta il SAL presentato;
- prospetto di raccordo con i dati contabili e relativa documentazione contabile di supporto ai fini della quadratura.

**29 - In merito all'art. 13, comma 4 si chiede: nel caso in cui una Pubblica Amministrazione si renda disponibile a partecipare in partnership con il Soggetto Proponente - nello specifico, rendendo disponibile come data provider il patrimonio informativo in suo possesso utile alle finalità del progetto di ricerca - l'impegno in risorse umane che l'Ente dovrà giocare forza allocare sul progetto, in quanto strettamente correlato alle attività da espletarsi, rientra nei costi rendicontabili? Se sì, è assimilabile alle voci di costo espresse alla lettera c) o alla lettera f) del medesimo comma? (03/05/2013)**

Nel caso in cui un'organizzazione pubblica o privata con la quale il soggetto proponente ha stabilito una partnership, metta a disposizione del progetto un patrimonio informativo rilevante (data provider), le spese relative alle risorse umane utilizzate per lo svolgimento delle attività correlate, devono essere imputate alla voce di costo c. Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti e dovranno essere valorizzate a costi reali.

**30 - Con riferimento all'art. 11, comma 2, lettera c), del Bando Start-Up, i servizi di consulenza rendicontabili nel limite massimo del 20% degli altri costi di progetto, possono essere erogati da soggetti fisici e/o giuridici il cui riferimento territoriale non rientra nell'ambito delle 4 regioni dell'Obiettivo Convergenza? (03/05/2013)**

Per le Linee di intervento 1, 2 e 3 del D.D. 436 del 13 marzo 2013, la condizione necessaria per l'imputabilità di costi di ricerca e/o sviluppo all'Area convergenza è l'esistenza in tale area di una struttura utilizzata per l'esecuzione delle attività di ricerca cui i costi stessi si riferiscono. Pertanto, risultano ammissibili i costi relativi a prestazioni per consulenze effettuate presso la struttura stessa da soggetti terzi provenienti da qualsiasi territorio.

**31 - Ai sensi del D.D. 436 del 13/03/2013, come viene gestito il caso del costo del personale relativamente alla posizione del socio-lavoratore? (08/05/2013)**

Il costo relativo all'utilizzo di personale in qualità di socio lavoratore è ammissibile e le relative ore dedicate al progetto, potranno essere contabilizzate come contributo in natura (la tariffa giornaliera prevista è stata stabilita dal MIUR convenzionalmente in max € 200,00 a giornata) e imputate alla voce di costo "Spese di personale".

**32 - I costi attribuiti alla opera prestata da due co-amministratori, devono essere assimilabili al costo del personale o al costo delle consulenze? (08/05/2013)**

Con riferimento all'art. 11 dell'Avviso 436 del 13 marzo 2013, i costi inerenti le attività svolte da parte di co-amministratori possono essere rendicontate alla voce di spesa a. Spese di personale purché rientranti fra quelle ammissibili.

**33 - Con riferimento all'art. 11, comma 2, lettera c), del Bando Start-Up, i servizi di consulenza rendicontabili nel limite massimo del 20% degli altri costi di progetto, si riferiscono alle attività di ricerca o alle attività di sviluppo sperimentale? (08/05/2013)**

Con riferimento all'art. 11 comma 2 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, le spese ammissibili alle agevolazioni si riferiscono sia ad attività di ricerca industriale, sia ad attività di sviluppo sperimentale.

**34 - Le ore dedicate al progetto da parte del personale delle Start-Up, potranno essere contabilizzate come contributo in natura, ma quanto in termini di euro/giorno? (08/05/2013)**

Le ore dedicate al progetto da parte del personale delle Start-Up, potranno essere contabilizzate come contributo in natura e imputate alla voce di costo "Spese di personale" prevista ai sensi dell'art. 11 comma 2, lettera a) dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013. La tariffa giornaliera prevista è stata stabilita dal MIUR convenzionalmente in max € 200,00 a giornata.

**TIT II - Linea 4 - Contamination Lab**

---

**1 - In merito all'Avviso 436 del 13/03/2013, ed in particolare alla Linea 4 - Contamination Lab, è possibile inserire nel budget il costo relativo alle ore impiegate dai docenti universitari all'interno dei CLab? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 18 dell'Avviso e con riferimento al capitolo 4 delle Linee Guida "Contamination Lab", i costi relativi alle attività formative svolte dai docenti universitari nell'ambito dei CLab sono ammissibili e imputabili alla voce di costo 1. Spese di personale.

**2 - Con riferimento alla Linea 4 dell'Avviso, le spese sostenute per lo svolgimento di attività di consulenza da parte di soggetti terzi (esperto, ricercatore, attori terzi, ecc.) che non risiedono nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, sono ammissibili? (03/05/2013)**

La condizione necessaria per l'imputabilità dei costi relativi alle attività formative e di "contaminazione" all'Area convergenza è l'esistenza in tale area di una struttura utilizzata per l'esecuzione delle attività cui i costi stessi si riferiscono. Pertanto, risultano ammissibili i costi relativi a prestazioni per consulenze effettuate presso la struttura stessa da soggetti terzi provenienti da qualsiasi territorio.

**3 - Ai sensi della Linea 4 del Bando Start up, è possibile prevedere la figura del Vice-Manager tra i costi ammissibili della proposta? In quale voce? (03/05/2013)**

Con riferimento alle Linee Guida "Contamination Lab" al punto 6. Responsabili dei CLab e governance del progetto è previsto che il CLab sia gestito da due figure:

1. il referente dell'Ateneo
2. il manager del CLab

Sia il referente dell'Ateneo, sia il manager del CLab possono essere affiancati da altri colleghi/personale a seconda del numero di studenti coinvolti nel CLab. Pertanto è possibile prevedere una figura di Vice-

manager i cui costi per lo svolgimento delle attività di affiancamento sono imputabili alla voce di spesa 3. Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti.

**4 - Con riferimento alla Linea 4 "Contamination Lab", in merito alle attività ammissibili è prevista la possibilità di inserire i costi per attività di Project Management? (03/05/2013)**

Con riferimento alle Linee Guida "Contamination Lab" al punto 6. Responsabili dei CLab e governance del progetto è previsto che il CLab sia gestito oltre che dal Referente dell'Ateneo anche dal Manager del CLab. Il manager è una figura che ha esperienza di management, co-working nel campo dell'innovazione e/o dell'imprenditorialità, funge da interfaccia con gli studenti e gli attori che svolgono attività dentro il CLab e ha la responsabilità di sviluppare e coordinare le attività del nodo locale. Pertanto, sono ammissibili i costi relativi alle attività svolte da tale figura.

**5 - Con riferimento alla Linea 4 - Contamination Lab, del Bando start-up , esistono parametri per la compilazione del budget, in particolare riguardo alla proporzioni delle voci di spesa? (08/05/2013)**

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, sono ammissibili i costi necessari per l'avvio e la gestione dei CLab, compresa la componente fisica e virtuale, così come indicati nel capitolo 4 delle Linee Guida.

**6 - Con riferimento alla Linea 4 - Contamination Lab del Bando Start up, le spese relative al Manager del CLab devono essere imputate alla voce "Spese di personale" o alla voce "Costi dei servizi di consulenza"? (08/05/2013)**

Con riferimento alla Linea 4 di cui all'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i costi per lo svolgimento delle attività di Manager del CLab sono imputabili alla voce di spesa 3. Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti.

**7 - Con riferimento alla Linea 4 - Contamination Lab del Bando Start up, le spese relative al personale esterno all'università, da impegnare come docenti o nell'ambito di specifici contratti di collaborazione a progetto, sono ammissibili? In quale voce di spesa sono imputabili? (08/05/2013)**

Al capitolo 6. delle Linee Guida "Contamination Lab" , è previsto che il CLab sia gestito da due figure:

1. il referente dell'Ateneo
2. il manager del CLab

Sia il referente dell'Ateneo, sia il manager del CLab possono essere affiancati da altri colleghi/personale a seconda del numero di studenti coinvolti nel CLab. Pertanto è possibile rendicontare i costi relativi al personale esterno alle università impegnato in attività di affiancamento alle due figure di cui sopra. Tali

costi possono essere imputabili alla voce di spesa 3. Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti.

## Forme e Modalità di agevolazione

### TIT I - Linea 3 - Social Innovation Cluster

---

#### **1 - In riferimento alla linea 3 del presente bando come si concilia l'art.9 co.3 con l'art.12 co.2,3,4 che prevede il finanziamento massimo all'80% per le spese di ricerca e del 60% delle spese di sviluppo sperimentale? (19/04/2013)**

L'art. 9, comma 3, dell'Avviso D.D. 436 del 13/3/2013, definisce le percentuali dei costi che i soggetti in possesso dei requisiti di cui alla comma 1, riuniti nelle forme associative di cui al comma 2, devono sostenere direttamente.

L'art. 12, ai commi 2, 3 e 4, definisce le percentuali del contributo alla spesa con cui interviene il Miur, a fronte dei costi giudicati ammissibili.

### TIT I - Tutte le linee

---

#### **1 - Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 i progetti di ricerca industriale afferenti alle tre linee di intervento di cui al Titolo I del sopra citato Avviso, il MIUR interviene a fronte dei costi giudicati ammissibili nella forma del contributo alla spesa nelle forme e nelle misure indicate all'art. 12 commi 2, 3 e 4. Da chi viene coperta la quota residua dei costi non finanziati dal MIUR? (05/04/2013)**

Il MIUR non sostiene i costi del progetto ma, ad eccezione della quota di anticipazione concessa ai soggetti di diritto privato, solo dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria o assicurativa, interviene a rimborso dei costi sostenuti dai soggetti proponenti e ritenuti ammissibili dall'Amministrazione, mediante la concessione di agevolazioni nelle forme e nelle intensità di aiuto definite dalla normativa vigente richiamata all'art. 12 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013.

#### **2 - Con riferimento all'art. 12 comma 6 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, è da intendersi l'organismo di ricerca anch'esso destinatario del contributo? (05/04/2013)**

Si. Ai sensi dell'art. 12, comma 6 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, l'Organismo di ricerca, in quanto soggetto co-proponente, è destinatario del contributo.

#### **3 - Relativamente all'art. 12 comma 6, indipendentemente dall'intensità di aiuto attribuita alle imprese industriali, all'Organismo di ricerca spetterà un'intensità pari all'85% del proprio contributo al progetto? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 12, comma 6 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, all'Organismo di ricerca viene applicata un'intensità di aiuto pari all'85% dei costi giudicati ammissibili.

**4 - Ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.D. 436 del 13 marzo 2013, l'aumento dell'intensità d'aiuto pari al 20% per le piccole imprese, è da intendersi tale anche per le micro imprese, come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6/05/2003? (05/04/2013)**

Si, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.D. 436 del 13 marzo 2013, l'aumento dell'intensità d'aiuto pari al 20% per le piccole imprese, è da intendersi tale anche per le micro imprese.

**5 - Nell'ambito della Linea 2 "CULTURA AD IMPATTO AUMENTATO" qual è la percentuale di cofinanziamento erogabile all'interno di un partenariato costituito da Imprese ed Università? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 per la Linea "Big Data", la Linea "Cultura ad impatto aumentato" e la Linea "Social Innovation Cluster", le agevolazioni riconosciute ai soggetti proponenti e co-proponenti saranno concesse nella forma del CONTRIBUTO NELLA SPESA, secondo le seguenti percentuali.

1 - Attività di ricerca industriale:

- 50% dei costi giudicati ammissibili;

2 - Attività di sviluppo sperimentale:

- 25% dei costi giudicati ammissibili;

Tali intensità potranno essere aumentate in funzione della tipologia del soggetto e in presenza di specifiche fattispecie di collaborazione, ai sensi dell'art. 12 commi 3 e 4 del richiamato Avviso come di seguito indicato. Per i progetti presentati da PMI (e senza la presenza di Grandi Imprese), l'intensità è aumentata del 10% per le medie imprese e del 20% per le piccole imprese, sia per le attività di ricerca che per le attività di sviluppo sperimentale. A tal fine, per i progetti proposti congiuntamente o in forma associata da più imprese, ovvero per i progetti presentati da reti di imprese, tutte devono possedere i parametri dimensionali di cui alle norme predette.

A concorrenza di un'intensità massima dell'80% in ESL, l'intensità d'aiuto è aumentata del 15%:

- se il progetto comporta la collaborazione effettiva tra soggetti di cui agli artt. 3 e 6 comma 1, e Università e Istituti Universitari statali, e/o Enti e Istituzioni Pubbliche Nazionali di Ricerca vigilati dall'amministrazione Pubblica Central, e/o altri Organismi di Ricerca a condizione che:

- l'Università, l'Ente o l'Organismo di ricerca sostenga almeno il 10% dei costi ammissibili al progetto;
- l'Università, l'Ente o l'Organismo di ricerca abbia il diritto di pubblicare i risultati della attività di ricerca da esso svolta.

Ai sensi dell'art. 12, comma 6 agli Organismi di Ricerca sarà invece riconosciuta un'agevolazione di intensità pari all'85% dei costi ammissibili sia per le attività di ricerca industriale sia per le attività di sviluppo sperimentale. Le agevolazioni di cui sopra sono riconosciute all'esito positivo delle verifiche tecnico-scientifiche ed economico-amministrative previste dall'Avviso e dalle norme vigenti in materia; è data facoltà ai soggetti beneficiari di richiedere un'anticipazione del 50% del contributo concesso dietro presentazione, per i soggetti di diritto privato, di idonea garanzia fideiussoria o assicurativa.

**6 - Ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, per ottenere l'anticipo del 50% è necessaria una polizza fideiussoria dell'intero importo o di parte di esso? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, è data facoltà ai soggetti beneficiari di richiedere un'anticipazione del 50% del contributo concesso dietro presentazione, per i soggetti di diritto privato, di idonea garanzia fideiussoria o assicurativa, da intendersi a copertura dell'intero importo richiesto come anticipazione.

**7 - Con riferimento al bando start up, per le linee 1, 2 e 3, ci sono vincoli, o condizioni da rispettare, per la ripartizione dei costi di budget complessivi tra i soggetti proponenti? (12/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, per le Linee "Big Data" e "Cultura ad impatto aumentato", all'interno delle eventuali forme associate, i soggetti industriali di cui al comma 1, rispettivamente degli artt. 3 e 6, devono sostenere direttamente, anche in maniera congiunta, almeno il 60% del costo complessivo di progetto. Mentre, per la Linea "Social Innovation Cluster", ai sensi dell'art. 9, comma 3 del suddetto Avviso, i soggetti industriali di cui al relativo comma 1 devono sostenere direttamente almeno il 60% del costo complessivo di progetto e, inoltre, dovranno partecipare nelle forme associative previste dal comma 2 del suddetto articolo per una quota almeno pari al 60%.

**8 - Relativamente all'art. 12, comma 4, dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013, cosa si intende per "a concorrenza di un'intensità massima dell'80% in ESL"? (12/04/2013)**

L'Equivalente sovvenzione lordo (ESL) è il rapporto tra il valore dell'agevolazione al lordo delle eventuali imposte gravanti su di essa e l'importo dei costi agevolati effettivamente sostenuti.

Ambedue gli importi, quello dell'agevolazione concessa e quello dei costi sostenuti, sono attualizzati all'anno solare di avvio del progetto. Tale specifica tuttavia non comporta alcun calcolo per i soggetti proponenti; nel caso degli interventi previsti dal D.D. 436 del 13/03/2013, l'ESL coincide con l'intensità d'aiuto applicabile al caso concreto. Quindi ai sensi dell'Avviso in argomento l'intensità di aiuto massima riconoscibile sarà pari all'80 % dei costi ammissibili.

**9 - Ai sensi del D.D. 436 del 13/03/2013, come viene gestito il caso del costo del personale relativamente alla posizione del socio-lavoratore? (12/04/2013)**

Il costo relativo all'utilizzo di personale in qualità di socio lavoratore è ammissibile e le relative ore dedicate al progetto, potranno essere contabilizzate come contributo in natura (la tariffa giornaliera prevista è stata stabilita dal MIUR convenzionalmente in max € 200,00 a giornata) e imputate alla voce di costo "Spese di personale".

**10 - Sono ammissibili i costi finanziari come, ad esempio, i costi relativi all'apertura di una linea di credito per sostenere i costi del progetto? Se sì, in che misura? (12/04/2013)**

Ai sensi del D.D. 436 del 13/03/2013, qualora l'esecuzione del progetto richieda l'apertura di uno o più conti bancari, le spese ad essi afferenti (costi relativi all'apertura e alla gestione) sono ammissibili.

**11 - In relazione all'art. 12 comma 7, cosa significa che "i contributi di organismi si ricerca non potranno superare le intensità di aiuto applicabili alle singole imprese"? Agli organismi di ricerca viene sempre riconosciuto un'intensità di aiuto dell'85% in relazione alla quota di costi di progetto di cui si farà carico? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 12, comma 7, dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013, nel caso di progetti realizzati congiuntamente da imprese ed Organismi di ricerca, in applicazione della Disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione 2006/C 323/01, il contributo prestato a favore del progetto da parte degli OdR co-proponenti, non potrà superare le intensità di aiuto applicabili alle singole imprese beneficiarie in qualità di proponenti. Nel caso dell'Avviso in questione, l'intensità massima riconoscibile, in presenza di specifiche fattispecie di collaborazione, è pari all'80% in ESL per le piccole e micro imprese. Quindi l'eventuale contributo prestato da parte di un OdR a favore del progetto di ricerca in questo caso non potrà superare l'80% dei costi ammessi. Ai sensi dell'art. 12, comma 6 agli Organismi di Ricerca sarà comunque riconosciuta un'agevolazione di intensità pari all'85% dei costi ammissibili sia per le attività di ricerca industriale sia per le attività di sviluppo sperimentale.

**12 - Ai fini del riconoscimento della maggiorazione del 15% per l'effettiva collaborazione, la condizione che almeno il 10% dei costi sia sostenuta da università, enti e organismi di ricerca si ritiene soddisfatta se la predetta soglia è raggiunta dalla somma di più partecipazioni singolarmente inferiori al 10%? (26/04/2013)**

Sì, nel caso in esame, tale condizione si ritiene soddisfatta e pertanto potrà essere riconosciuta la maggiorazione di cui all'art. 12, comma 4.

**13 - Con riferimento all'art.12 del bando Start-Up, comma 4, punto a., l'effettiva collaborazione tra PMI e Università statali è riconosciuta anche nel caso in cui l'Università si costituisca come partner in ATS? Oppure è riconosciuta solo nel caso in cui l'Università sia un co-proponente? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013, l'effettiva collaborazione tra i soggetti industriali di cui all'art. 3 e 6, commi 1, e le Università e Istituti statali, e/o Enti e Istituzioni Pubbliche Nazionali di ricerca vigilati dall'Amministrazione Pubblica Centrale, e/o altri organismi di ricerca, è riconosciuta sia nel caso in

cui questi ultimi si costituiscano in forma associata sia nel caso in cui si costituiscano in qualità di co-proponenti, e che sussistano le condizioni di cui all'art. 12, comma 4, lettera a.

**14 - Ai sensi dell'avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, nel caso di un progetto presentato congiuntamente da una micro impresa e da una media impresa, con quale modalità aumentano le intensità di aiuto di cui all'art. 12, comma 3? (26/04/2013)**

Ai sensi dell' art. 12, comma 3, l'intensità di aiuto è aumentata del 10% per le medie imprese e del 20% per le piccole imprese, solo in caso di partecipazione come co-proponente di una grande impresa le PMI non beneficeranno più della maggiorazione prevista.

**15 - Con riferimento al Bando Start up, nel caso il raggruppamento richieda un anticipo, la relativa garanzia fideiussoria deve essere a capo del solo capofila o dei singoli partner relativamente alla propria quota del costo complessivo del progetto? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, è data facoltà ai singoli soggetti beneficiari di richiedere un'anticipazione del 50% del contributo concesso dietro presentazione, per i soggetti di diritto privato, di idonea garanzia fideiussoria o assicurativa, da intendersi a copertura dell'intero importo richiesto come anticipazione.

**16 - Qual è l'intensità di aiuto riconosciuta alle piccole e micro imprese? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013, le intensità di base riconosciute ai soggetti proponenti delle Linee di intervento di cui al Titolo I, sono:

1. Attività di ricerca industriale: 50% dei costi giudicati ammissibili;
2. Attività di sviluppo sperimentale: 25% dei costi giudicati ammissibili;

Tali intensità di base per la tipologia soggetto piccola e micro impresa, è aumentata (laddove non presenti Grandi Imprese all'interno della compagine proponente) del 20% sia per le attività di ricerca che per le attività di sviluppo sperimentale.

A concorrenza di un'intensità massima dell'80% in ESL, l'intensità d'aiuto è aumentata del 15%:

- se il progetto comporta la collaborazione effettiva tra soggetti di cui agli artt. 3 e 6 comma 1, e Università e Istituti Universitari statali, e/o Enti e Istituzioni Pubbliche Nazionali di Ricerca vigilati dall'amministrazione Pubblica Central, e/o altri Organismi di Ricerca a condizione che:

- l'Università, l'Ente o l'Organismo di ricerca sostenga almeno il 10% dei costi ammissibili al progetto;
- l'Università, l'Ente o l'Organismo di ricerca abbia il diritto di pubblicare i risultati della attività di ricerca da esso svolta.

**17 - Con riferimento all'art 12, comma 4, del Bando Start up, le condizioni riferite all'organismo di ricerca, ai fini dell'aumento del 15% dell'intensità di aiuto, devono sussistere entrambe? (03/05/2013)**

Sì. Ai sensi dell'art. 12, comma 4, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, a concorrenza di un'intensità massima dell'80% in ESL, l'intensità d'aiuto è aumentata del 15% se il progetto comporta un'effettiva collaborazione fra uno dei soggetti di cui all'art. 3, comma 1, e Università e Istituti Universitari statali, e/o Enti e Istituzioni Pubbliche Nazionali di Ricerca vigilati dall'Amministrazione Pubblica Centrale, e/o altri organismi di ricerca e sussistano entrambe le seguenti condizioni:

- l'università, l'ente, o l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili al progetto;
- l'università, l'ente, o l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati della attività di ricerca da esso svolta.

## Modalità di presentazione

### TIT I - Linea 1 - Big Data

---

**1 - Con riferimento all'art. 4, comma 4, i file da allegare "Progetto Big Data IT" e "Progetto Big Data EN" nella piattaforma SIRIO, devono essere comprensivi di tutti gli elementi previsti dal suddetto articolo come descritto nelle lettere a,b,c,d,e,f? Al file in questione possono essere inserite immagini e tabelle? (08/05/2013)**

Il file da allegare nella sezione "Progetto Big Data IT" deve essere uno, contenente tutte le parti così come richiesto dall'avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 all'Art. 4 comma 4. La versione in lingua inglese da allegare nella sezione "Progetto Big Data EN" dovrà rappresentare una copia puntuale del file allegato in lingua italiana. Eventuali immagini e/o tabelle potranno essere inserite all'interno dello stesso file da allegare nelle sezioni "Progetto Big Data IT" e "Progetto Big Data EN".

### TIT I - Linea 3 - Social Innovation Cluster

---

**1 - Ai sensi dell'art 10, comma 3.d), con quale modalità dovrà essere effettuata la descrizione del modello e dei meccanismi di "revenue sharing" con i partner coinvolti? Tale definizione si riferisce a specifiche modalità di distribuzione dei profitti, oppure si richiede semplicemente di descrivere il modello di business del partenariato e le relative modalità di condivisione degli utili? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera d) del D.D. 436 del 13/03/2013, basterà fornire una semplice descrizione del modello di business tra i partner coinvolti nel progetto.

### TIT III - Tutte le linee

---

**1 - Con riferimento all'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, da quando sarà possibile presentare la domanda di partecipazione? E' prevista una modulistica per la presentazione della domanda? (05/04/2013)**

Si informa che dal giorno 8 aprile 2013, nell'apposita sezione del sito <http://roma.cilea.it/Sirio>, saranno disponibili i prospetti della domanda on-line, la relativa modulistica e la guida alla compilazione. Termini e modalità di presentazione delle domande saranno comunicati con apposito avviso sul sito del PONREC e del MIUR.

**2 - La presentazione dei progetti avverrà in una singola fase o a questa prima fase ne seguirà una ulteriore? (12/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 21 del D.D. 436 del 13/03/2013, la domanda, completa di tutti gli allegati, dovrà essere inoltrata con le modalità e nei termini ivi previsti.

**3 - Oltre agli allegati definiti dalla scheda di domanda, devono essere prodotti , ed allegati, altri documenti? E' necessario inviare planimetrie, schede tecniche dei macchinari, layout architettonici e preventivi? (12/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 21 del D.D. 436 del 13/03/2013, la domanda, completa di tutti gli allegati in essa specificati, dovrà essere inoltrata con le modalità e nei termini ivi previsti.

**4 - La presentazione di una domanda di cui all'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013 non prevede l'invio cartaceo di nessuna documentazione? La firma digitale dovrà essere apposta solamente nella domanda generata dal sistema informatico SIRIO? Tutti gli allegati previsti dovranno essere caricati nel sistema come .pdf senza firma olografa e senza firma digitale? (12/04/2013)**

Si conferma che la domanda non prevede l'invio cartaceo di documentazione, ma dovrà essere presentata esclusivamente in formato digitale, tramite i servizi dello sportello telematico S.I.R.I.O. all'indirizzo <http://roma.cilea.it/Sirio>. La firma digitale deve essere apposta solamente nella domanda generata dal sistema informatico SIRIO. Tutti gli allegati previsti dovranno essere caricati nel sistema come.pdf senza firma olografa e senza firma digitale.

**5 - Qual è la data di scadenza per la presentazione della domanda? (12/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 21, comma 1, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, le domande devono essere presentate entro e non oltre le ore 17.00 del 10 maggio 2013.

**6 - Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, ai fini della valutazione e della conseguente graduatoria, ha rilevanza l'ordine di arrivo delle domande? (12/04/2013)**

No. Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, le graduatorie non saranno determinate sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, ma esclusivamente secondo le modalità e i criteri previsti dall'art. 13 del suddetto Avviso.

**7 - Fra la documentazione da allegare alla presentazione della domanda on-line redatta in conformità alla modulistica predisposta dal MIUR, e alle disposizioni dell'Avviso 436/Ric. del 13/03/2013, quando è necessario presentare il documento "Atto costitutivo forma associata (ove prevista)"? (12/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, per le Linee 1 e 2 non esiste alcuna obbligatorietà di partecipazione in forma associata. Qualora i soggetti ammissibili decidano di presentarsi in forma associata, dovranno presentare anche il relativo atto costitutivo. A tal proposito si specifica che, ai fini della presentazione della domanda, è sufficiente la costituzione della forma associata anche solo mediante scrittura privata senza necessità di autenticazione notarile. Nel caso di ammissione a finanziamento della domanda presentata, il MIUR provvederà a richiedere la riproduzione dell'atto in forma pubblica dinanzi ad un notaio della scrittura privata sottoscritta.

Per la Linea 3, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso suddetto, tutti i soggetti ammissibili di cui al comma 1, devono presentare domanda riuniti in consorzi, società consortili, associazioni temporanee di impresa e associazioni temporanee di scopo, come previsto dal comma 2 del medesimo articolo.

**8 - Nella scheda "costi progetto": nella colonna "soggetto proponente", nel caso in cui sia un'università, bisogna inserire il nome dell'Università o il nome del Dipartimento coinvolto? (12/04/2013)**

Il sistema informatico SIRIO produce automaticamente lo SCHEMA DI DOMANDA comprensivo delle SCHEDE ANALITICHE COSTI. I campi dello schema di domanda e delle schede costi vengono popolati a seguito della compilazione delle schede on-line predisposte per la presentazione della domanda di finanziamento afferente all'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013.

**9 - Nello schema di domanda è richiesta la compilazione del modulo anche in inglese? (19/04/2013)**

Sì, tra gli allegati previsti dallo schema di domanda deve essere inserita anche una versione del progetto redatta in lingua inglese.

**10 - Nel caso in cui il firmatario della documentazione non sia il legale rappresentante ma il suo delegato o procuratore, è necessario allegare su Sirio e successivamente in formato cartaceo la relativa procura? In caso negativo, come si dimostra la titolarità del firmatario? (19/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 si conferma che la domanda non prevede l'invio cartaceo di documentazione, ma dovrà essere presentata esclusivamente in formato digitale, tramite i servizi dello sportello telematico S.I.R.I.O. all'indirizzo <http://roma.cilea.it/Sirio>. Nel caso in cui la documentazione non sia sottoscritta dal legale rappresentante, ma da altro soggetto munito di adeguata procura, sarà necessario inserire la stessa tra gli allegati alla domanda.

**11 - Vorrei sapere se esistono dei modelli/template da utilizzare, o i documenti allegati sono a descrizione del soggetto proponente. (19/04/2013)**

Alla presentazione della domanda on-line (<http://roma.cilea.it/Sirio>) dovrà essere allegata la documentazione, redatta in conformità alla modulistica predisposta dal MIUR, ove prevista.

Per alcuni documenti (ad es. atto di procura, atto costitutivo della forma associata, lettera di intenti, ecc.) non è previsto un format specifico.

**12 - La presentazione della domanda attraverso il sistema Sirio può essere effettuata da qualsiasi soggetto (anche non appartenente all'ente proponente) o deve essere effettuata dal soggetto responsabile del progetto? (26/04/2013)**

Ai fini della presentazione della domanda non c'è alcun vincolo riferito al soggetto compilatore. Per poter accedere alla sezione dedicata per la presentazione delle domande, all'interno del Sistema S.I.R.I.O. è necessario disporre di un "account" che potrà essere attivato secondo le modalità descritte all'interno della "Guida alla Registrazione ed accesso ai servizi" presente su S.I.R.I.O.

**13 - Nel caso di progetti presentati congiuntamente da due o più soggetti, la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ogni soggetto co-proponente o dal soggetto delegato dagli altri partner". Il soggetto delegato dagli altri partner deve essere in possesso di una delega notarile, di una delega fatta presso il Comune di appartenenza, o di una semplice delega di firma con una scrittura privata? (03/05/2013)**

La domanda deve essere firmata dal Legale rappresentante o da altro soggetto munito di adeguata procura (Procuratore speciale). In questo secondo caso è obbligatorio allegare alla domanda il relativo Atto di procura speciale.

**14 - Con riferimento alla modulistica del Bando Start up, che cosa si intende per: "Il progetto è Generatore di Entrate?"(03/05/2013)**

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 per "progetto generatore di entrate" si intende qualsiasi operazione che comporti un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento.

**15 - Nella Scheda "Soggetto proponente" del portale SIRIO, è specificato che "i soggetti proponenti devono avere posizione fiscale (C.F e P.IVA) differente tra di loro". Nel caso di società con C.F. e P. IVA uguali cosa deve essere indicato? (03/05/2013)**

La Scheda "Soggetto proponente" presente su SIRIO deve essere compilata per ciascun soggetto partecipante. La differenza della posizione fiscale è riferita ad ogni singolo soggetto proponente. Nel caso specifico, in presenza di stesso identificativo di codice fiscale e Partita IVA del singolo soggetto, lo stesso dovrà essere sia nel campo codice fiscale, che nel campo Partita IVA.

**16 - In caso di partecipazione in forma associata, la Scheda "Soggetto proponente" del portale SIRIO deve essere compilato con i dati del capofila dell'ATI? (03/05/2013)**

Nel caso di partecipazione in forma associata dovrà essere compilata la relativa Scheda "Forma associata". La Scheda "Soggetto proponente" dovrà contenere i dati di ogni singolo soggetto afferente alla forma associata precedentemente indicata.

**17 - Con riferimento al Bando Start up, i dipartimenti universitari vanno indicati come sedi operative dell'Ateneo oppure semplicemente indicati nell'allegato di descrizione del progetto? (03/05/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i Dipartimenti universitari devono essere indicati quali sedi operative degli Atenei di appartenenza.

**18 - Ai sensi del Bando Start-Up, esiste un template specifico per la presentazione della domanda e relativi allegati in lingua inglese? (03/05/2013)**

No. Relativamente ai template previsti dall'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013, gli stessi sono disponibili solo in lingua italiana. Sarà cura dei soggetti proponenti tradurli in lingua inglese.

**19 - Con riferimento al Bando Start up, nel caso di domanda presentata congiuntamente da un'impresa e da un Ente di ricerca, sul portale S.I.R.I.O. deve essere compilata una scheda per ciascun soggetto proponente? (08/05/2013)**

La Scheda "Soggetto proponente" presente sul sistema informatico S.I.R.I.O. deve essere compilata con i dati relativi a ciascun soggetto facente parte della compagine progettuale.

**20 - Con riferimento al Bando Start up, le lettere di intenti da allegare al progetto, ove previste, devono essere firmate dai legali rappresentanti? (08/05/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, le lettere di intenti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da soggetto delegato in possesso dei relativi poteri di firma.

**21 - Con riferimento al Bando Start up, nel caso di domanda presentata congiuntamente da un'impresa e da un Ente di ricerca, quest'ultimo deve compilare ed allegare il file "Cultura\_All\_sogg\_prop\_UNIV\_epr\_odr"? (08/05/2013)**

Sì, ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, tutti gli allegati previsti dovranno essere caricati nel sistema S.I.R.I.O. in formato pdf senza firma olografa e senza firma digitale. La firma digitale deve essere apposta solamente nella domanda generata dal suddetto sistema informatico.

**22 - Per "firmato digitalmente" si intende la vera e propria firma digitale con smart card, la firma olografa o la scansione digitale della firma calligrafica? (08/05/2013)**

Per firmare digitalmente un documento elettronico è necessario dotarsi di firma digitale rivolgendosi ai Certificatori accreditati autorizzati da DigitPA. Possono dotarsi di firma digitale tutte le persone fisiche: cittadini, amministratori e dipendenti di società e pubbliche amministrazioni. Per ulteriori informazioni sulla firma digitale si rinvia al sito di DigitPA: <http://www.digitpa.gov.it>

**23 - Tra gli allegati richiesti per la corretta compilazione della domanda del "Bando Startup" vi è la comunicazione Deggendorf. Anche per le micro imprese è obbligatorio presentare tale dichiarazione? (08/05/2013)**

Si. Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, la Dichiarazione Deggendorf va presentata obbligatoriamente per tutti le imprese partecipanti.

**24 - In merito alla Linea 2 - Cultura ad impatto aumentato, come devono essere inseriti gli allegati di cui all'art.7, comma 4? (08/05/2013)**

Ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.D. 436 del 13/03/2013, gli eventuali contenuti relativi gli allegati di cui alle lettere a., b. e c. dovranno essere presentati come parte integrante dello stesso progetto di ricerca.

**TIT II - Linea 4 - Contamination Lab**

---

**Con riferimento alla Linea 4 del Bando Start up, per la descrizione del progetto, c'è un limite di caratteri da utilizzare? (26/04/2013)**

No, per la compilazione del Template Clab non è previsto alcun limite massimo di caratteri da utilizzare.

## Varie

### TIT I - Linea 1 - Big Data

---

#### **1 - Relativamente alla Linea d'intervento 1 - Big Data, c'è un significato specifico da attribuire al Settore Comunicazione? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013, Linea d'intervento 1 - Big Data, non si attribuisce alcun significato specifico al settore Comunicazione, ciò per consentire una progettualità idonea all'obiettivo.

### TIT I - Linea 2 - Cultura ad Impatto Aumentato

---

#### **1 - Ai sensi dell'art. 13, comma 6 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, per ottenere le "premierità aggiuntive" si devono avere tutte e tre le caratteristiche indicate all'art. 7, comma 4 del suddetto Avviso o anche una sola permette di ottenere, in proporzione, dei punti premio? (05/04/2013)**

Ai fini dell'ottenimento degli elementi di premierità di cui all'art. 13, comma 6 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, che prevedono l'attribuzione di massimo 10 punti, sarà necessario evidenziare le qualità di tutte le caratteristiche di cui ai punti a., b. e c. di cui all'art. 7, comma 4, del suddetto Avviso.

#### **2 - Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, è possibile presentare un progetto con applicazione sperimentale in una città estera ma eseguita da aziende e università italiane aventi sede in Area Obiettivo Convergenza? (12/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, tutti i progetti presentati ai sensi del Titolo I devono avere ad oggetto lo svolgimento, nelle 4 regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), di attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti attività di sviluppo sperimentale.

Fermo restando quanto sopra esposto, nulla vieta che si svolgano ulteriori attività di sperimentazione fuori da dette Regioni. Le spese sostenute per la realizzazione di attività fuori Area Convergenza non potranno essere finanziate con le risorse del presente Avviso.

#### **3 - Relativamente alla Linea 2 - Cultura ad Impatto Aumentato del bando Start-up, quali sono i criteri di valutazione? (12/04/2013)**

Ai sensi del D.D. 436 del 13/03/2013, modalità e criteri per la valutazione dei progetti per la Linea 2 - Cultura ad Impatto Aumentato, sono definiti all'art. 13 comma 6.

**4 - In riferimento all'art. 5, comma 3, quali sono i beni culturali oggetto della proposta tecnologica? (12/04/2013)**

Ai sensi del D.D. 436 del 13/03/2013, per la Linea 2 - Cultura ad Impatto Aumentato, i beni culturali oggetto della proposta tecnologica di cui all'art. 5, sono quelli definiti all'art. 10 del Codice dei beni culturali e/o all'art. 2, commi 1 e 2, della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale (ratificata dall'Italia il 27/09/2007 con Legge n. 167).

**5 - In merito alla Linea 2 "CULTURA AD IMPATTO AUMENTATO", il documento non obbligatorio richiesto dal sistema SIRIO "Dichiarazione ai sensi dell'art.7, comma 3 lettera b dell'Avviso", deve essere una dichiarazione riassuntiva dei 3000 caratteri relativi al paragrafo "obiettivi di ricerca"? c'è un format? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 7, comma 3, il progetto deve essere obbligatoriamente strutturato sulla base degli elementi di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h), ognuno dei quali deve essere descritto in un massimo di 3.000 caratteri, spazi inclusi, nell'allegato "Progetto di ricerca". Con riferimento alla lettera h si specifica che oltre alla descrizione relativa alla disponibilità del bene culturale all'interno del progetto di ricerca, la domanda deve essere corredata da una formale dichiarazione da parte del detentore del bene culturale. Inoltre, con riferimento al comma 4, lettere a), b) e c), del suddetto articolo 7, la eventuale descrizione di Scalabilità e Replicabilità, Potenziale di fertilizzazione e Partenariato sono opzionali e, laddove presente una di queste caratteristiche, deve essere descritta sempre all'interno dell'allegato "Progetto di Ricerca" con un massimo di 5.000 caratteri. Relativamente al Potenziale di fertilizzazione, può essere dimostrato anche attraverso una lettera d'intenti che dimostri interesse per il riuso del prodotto digitale come materia prima o semilavorato di altri processi. Per l'allegato progetto non è previsto alcun format specifico, ma dovrà rispettare la struttura e i vincoli stabiliti dall'art. 7 dell'Avviso in argomento.

**6 - Con riferimento alla Linea 2 del Bando Start up, quali sono gli elementi del progetto (individuati così come elencati al comma 3 dell'art. 7 del bando) da presentare anche in lingua inglese? (08/05/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013, tra gli allegati previsti dallo schema di domanda deve essere inserita anche una versione del progetto redatta in lingua inglese. Tale allegato è una traduzione puntuale del progetto redatto in lingua italiana, pertanto deve contenere tutti gli elementi di cui all'art. 7, comma 3, del suddetto Avviso.

**TIT I - Linea 3 - Social Innovation Cluster**

---

**1 - La presenza del partner internazionale di cui all'art. 8 comma 5 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 e, dunque, della lettera di intenti, così come indicato all'art. 9 comma 4, è da ritenersi condizione necessaria ai fini della presentazione della domanda o semplicemente un elemento di premialità? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, la presenza nel Cluster di un partner internazionale costituisce elemento di premialità ai fini della valutazione del progetto. Pertanto, in presenza del suddetto partner, la domanda deve essere corredata da una specifica lettera di intenti di cui all'art. 9 comma 4.

**2 - Ai sensi dell'art. 9 comma 2, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, con riferimento alla numerosità dei soggetti proponenti appartenenti al Cluster, per il quale la partecipazione minima deve essere di tre soggetti, l'eventuale presenza di un Organismo di Ricerca concorre a soddisfare tale requisito? (05/04/2013)**

Si, con riferimento all'art. 9 comma 2, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, concorrono al raggiungimento del numero minimo di partecipazione al Cluster tutti i soggetti ammissibili di cui all'art. 9 comma 1, del suddetto Avviso.

**3 - Per la linea 3 di intervento, ai sensi dell'art. 9, il capofila del raggruppamento per la presentazione del Cluster deve essere una PMI costituita da meno di 6 anni, o può anche essere un'università? Tutte le PMI che intervengono nel Cluster devono possedere il requisito di essere costituite da meno di sei anni? Un istituto bancario può far parte del raggruppamento? (12/04/2013)**

Tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui art. 9, comma 1, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, possono appartenere al Cluster e possono qualificarsi come soggetto capofila.

**4 - Con riferimento all'art. 9 dell'Avviso (Linea 3 - Social Innovation Cluste) tra la documentazione da allegare alla presentazione della domanda on-line redatta in conformità alla modulistica predisposta dal MIUR, e alle disposizioni dell'Avviso 436/Ric. del 13/03/2013, è necessario presentare il documento "Atto costitutivo forma associata"provvisto di autenticazione notarile? Eventuali partner inseriti all'interno del progetto, come ad esempio delle associazioni no-profit o un gruppo informale di persone fisiche, con il solo scopo di mettere a disposizione dei risultati ottenuti durante lo svolgimento di alcuni progetti di Social Innovaton, devono anch'essi essere inseriti all'interno del consorzio? (19/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013, tutti i soggetti ammissibili di cui al comma 1, devono presentare domanda riuniti in consorzi, società consortili, associazioni temporanee di impresa e associazioni temporanee di scopo, come previsto dal comma 2 del medesimo articolo. A tal proposito si specifica che, ai fini della presentazione della domanda, è sufficiente la costituzione della forma associata anche solo mediante scrittura privata senza necessità di autenticazione notarile. Nel caso di ammissione a finanziamento della domanda presentata, il MIUR provvederà a richiedere la riproduzione dell'atto in forma pubblica dinanzi ad un notaio della scrittura privata sottoscritta. Inoltre si precisa che nulla osta al coinvolgimento di partner esterni alla compagine proponente che abbiano un interesse a partecipare. In

tal caso, le spese sostenute per la realizzazione di attività non potranno essere finanziate con le risorse del presente Avviso.

**5 - Ai sensi dell'art. 8 comma 8 dell'Avviso di cui al D.D. 436 13/03/2013, è possibile presentare un progetto che faccia riferimento a più ambiti? Se sì, perché nella sezione 4 (Progetto) della compilazione della domanda sul portale Sirio è possibile selezionare solo uno degli ambiti dell'elenco? (26/04/2013)**

Con riferimento alla Linea 3 - Social Innovation Cluster, ai fini della compilazione delle maschere sul Sistema SIRIO, è richiesto di indicare un solo ambito/settore di riferimento. Gli altri ambiti verranno descritti all'interno del Progetto di Ricerca.

## **TIT I - Tutte le linee**

---

**1 - Perché la Regione Basilicata è stata esclusa dagli interventi di cui all'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013? (05/04/2013)**

L'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 è un'iniziativa rivolta allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione nelle Aree Convergenza. Tali Regioni in Italia sono la Campania, la Calabria, la Sicilia e la Puglia, individuate dall'Unione Europea per il ciclo di programmazione 2007 - 2013, in quanto, tra l'altro, aventi un PIL pro capite inferiore al 75% della media comunitaria.

**2 - È possibile partecipare a più linee di intervento rimanendo capofila solo di uno dei due progetti? (05/04/2013)**

Si. Uno stesso soggetto, purché in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, può partecipare a più linee di intervento.

**3 - Ai sensi del D.D. 436 del 13.03.2013 è possibile per un soggetto proponente presentare più di una proposta? (05/04/2013)**

Si. Uno stesso soggetto, purché in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, può partecipare a più linee di intervento.

**4 - I soggetti industriali di cui al D.D. 436 del 13 marzo 2013, devono sostenere direttamente il 60% del costo del progetto: con "direttamente" si intende con risorse proprie, escludendo eventuali risorse derivanti da accensione di prestiti? (05/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 13, commi 5, 7 e 9, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 i soggetti proponenti saranno valutati dagli istituti convenzionati in ordine alla solidità e affidabilità dei soggetti stessi e alla capacità di sviluppare economicamente l'investimento proposto con mezzi propri, a qualunque titolo acquisiti.

**5 - A seguito dell'ottenimento del finanziamento di cui al D.D. n. 436 del 13.03.2013, la titolarità della proprietà intellettuale della ricerca e dell'eventuale prototipo sviluppato resta in capo all'azienda o al MIUR? (12/04/2013)**

A seguito dell'ottenimento del finanziamento, ai sensi del D.D. n. 436 del 13.03.2013, la titolarità della proprietà intellettuale della ricerca e dell'eventuale prototipo sviluppato resterà in capo al soggetto proponente. Si segnala, tuttavia, che, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento n. 800/2008 della Commissione Europea, gli eventuali ricavi ottenuti dallo sfruttamento ai fini commerciali del prototipo realizzato, verranno detratti dai costi riconosciuti come ammissibili.

**6 - In relazione alla linea 1, e 2, in caso di raggruppamento, è necessario fornire una documentazione che attesti la costituzione del partenariato? Se sì, che tipologia deve avere? Può essere presentato un protocollo o anche una lettera d'intenti a costituirsi in caso di aggiudicazione del contributo? (12/04/2013)**

Tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui agli artt. 3 e 6 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, qualora propongano un progetto in forma associata, dovranno contestualmente presentare atto costitutivo della forma associata prevista, la quale dovrà essere già costituita al momento della presentazione della domanda. A tal proposito si specifica che, ai fini della presentazione della domanda, è sufficiente la costituzione della forma associata anche solo mediante scrittura privata senza necessità di autenticazione notarile. Nel caso di ammissione a finanziamento della domanda presentata, il MIUR provvederà a richiedere la riproduzione dell'atto in forma pubblica dinanzi ad un notaio della scrittura privata sottoscritta.

**7 - In relazione all'art. 13, comma 5, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, quali sono gli istituti convenzionati con il MIUR che procederanno alla valutazione dei progetti? Con quali criteri verrà effettuata la valutazione? (12/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 13, commi 5, 7 e 9, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 i soggetti proponenti saranno valutati dagli istituti di credito a tal fine convenzionati con il MIUR (RTI Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale S.p.A., MedioCredito Italiano S.p.A., MPS Capital Service Banca per le Imprese S.p.A., Banca Nuova S.p.A.) in ordine alla solidità e affidabilità dei soggetti stessi e alla capacità di sviluppare economicamente l'investimento proposto.

**8 - In relazione al bando Start-Up, in presenza di raggruppamenti la scheda di domanda deve essere firmata da ogni legale rappresentante dei soggetti proponenti? (12/04/2013)**

Ai sensi del D.D. 436 del 13 marzo 2013, lo schema di domanda, in caso di proponenti costituiti in forma associata, dovrà essere sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale del soggetto avente la

rappresentanza del raggruppamento. Nel caso di progetti presentati congiuntamente da due o più soggetti, la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ogni soggetto co-proponente o dal soggetto delegato dagli altri partner.

**9 - Quali sono le modalità e con quale tempistica avverrà la rendicontazione? (12/04/2013)**

I progetti progrediranno per Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) la cui attività di valutazione sarà caratterizzata da modalità e tempistiche rigorosamente definite nell'Atto disciplinare/contrattuale.

**10 - È possibile coinvolgere nel progetto dei partner che non ricevano alcun contributo ma che abbiano un interesse a partecipare per poter avere delle royalties e/o partecipazione agli eventuali ricavi sui risultati del progetto? (12/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, nulla osta alla partecipazione di partner nel progetto al fine del riconoscimento di royalties e/o di partecipazioni ad eventuali ricavi.

**11 - Sono possibili variazioni di progetto o di compagine successive all'emanazione del decreto di concessione della agevolazioni? (12/04/2013)**

Varianti che comportino modifiche che alterino lo sviluppo delle attività progettuali e/o dei soggetti afferenti la compagine di progetto, saranno regolate nell'Atto disciplinare/contratto.

**12 - Con riferimento al Bando Start up, i costi relativi alla fidejussione sono ritenuti ammissibili? (19/04/2013)**

Con riferimento all' art. 11 comma 2 lettera c. dell'Avviso 436 del 13/03/2013 i costi relativi alla fidejussione possono essere correttamente imputati alla voce di costo f. Altri costi di esercizio.

**13 - Quali criteri saranno adottati dagli Istituti Convenzionati ai fini della valutazione? (19/04/2013)**

Le modalità di valutazione relative alla solidità, all'affidabilità e alla capacità di sviluppare economicamente l'investimento proposto, saranno successivamente definite in accordo con gli Istituti di credito a tal fine incaricati dal MIUR.

**14 - Con riferimento all'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, la P.A. che svolgerà le attività di sperimentazione deve formalmente entrare a far parte del partenariato proponente? Se sì, è prevista una quota minima/massima di partecipazione ai costi progettuali? (19/04/2013)**

Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, la Pubblica Amministrazione è il soggetto presso cui il raggruppamento proponente prevede di svolgere l'attività di sperimentazione. Essa rappresenta un partner esterno a tale raggruppamento, tuttavia è richiesta una esplicita formalizzazione del suo coinvolgimento nel progetto. Pertanto, ai sensi del medesimo articolo, il progetto deve essere accompagnato da un atto dell'organo deliberante che attesti la disponibilità dell'amministrazione alla partecipazione. Non è prevista una partecipazione diretta ai costi progettuali.

**15 - La stessa società può presentare più progetti differenti per una stessa linea di progetto? (26/04/2013)**

Si. Uno stesso soggetto, purché avente i requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 3, 6, e 9 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, può presentare più progetti, anche all'interno della stessa linea di intervento.

**16 - Con riferimento al Bando Start up, la domanda generata dal sistema informatico SIRIO può essere firmata digitalmente da due legali rappresentanti aventi firma congiunta? (26/04/2013)**

La firma digitale nella domanda generata dal sistema informatico SIRIO, può essere apposta solo da un legale rappresentante. Nel caso di ammissione a finanziamento della domanda presentata, l'Atto disciplinare/contrattuale dovrà essere sottoscritto da entrambi i legali rappresentanti.

**17 - Può un Organismo di Ricerca autocertificare il possesso dei requisiti previsti dal regolamento CE 800/2008? (26/04/2013)**

Si. È possibile autocertificare il possesso dei requisiti di cui al Regolamento (CE) n. 800 del 6 agosto 2008, dichiarandolo nell'apposito format "Il soggetto proponente" da allegare allo schema di domanda.

**18 - Ai sensi dell'Art 12 comma 4, nel caso di una Università con sede non delle regioni di Convergenza che svolge consulenza su costi ammissibili di un proponente (art. 11 b,c) per almeno il 10%, si applica la maggiorazione del 15% all'intero progetto? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, sono ammissibili, in qualità di co-proponenti, le Università e gli Istituti Universitari statali, e/o gli Enti e le Istituzioni Pubbliche Nazionali di Ricerca vigilati dall'Amministrazione Pubblica Centrale, e/o altri organismi di ricerca in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008, e tutti comunque con sede operativa nelle 4 regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia). Le consulenze non sono beneficiarie dirette del cofinanziamento. Ad esse viene affidato lo svolgimento di una specifica attività entro il limite del 20% del costo complessivo del progetto di ricerca. Il costo relativo all'attività espletata per consulenze sarà pertanto sostenuto dal proponente che lo esporrà in rendicontazione a fronte di relativa fattura quietanzata.

**19 - Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013 due piccole imprese con soci comuni e, più in generale, cointeressenze, possono presentare un progetto congiuntamente? (26/04/2013)**

Si, è possibile per due piccole imprese, aventi soci e interessi comuni, presentare un progetto congiuntamente.

**20 - Cosa si intende per "ricerca industriale"? (26/04/2013)**

Ai sensi del Regolamento 800/2008 (CE) del 6 agosto 2008, per Ricerca Industriale si intende: "ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria ai fini della ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi".

**21 - Cosa si intende per "sviluppo sperimentale"? (26/04/2013)**

Ai sensi del Regolamento 800/2008 (CE) del 6 agosto 2008, per Sviluppo Sperimentale si intende: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili.

**22 - Con riferimento alle Linee di intervento di cui al D.D. 436 del 13/03/2013 (Bando Start Up), dove è possibile trovare le linee guida per la presentazione dei progetti e i relativi criteri di valutazione? (26/04/2013)**

Le Linee Guida per la compilazione delle domande on line sono disponibili all'interno del Sistema informatico S.I.R.I.O., al seguente link: <http://roma.cilea.it/PortaleMIUR/portale/Guide.aspx>.

Per le Linee di intervento di cui al Titolo I (Big data, Cultura ad Impatto Aumentato, Social Innovation Cluster) i criteri di valutazione delle proposte sono indicati all'art. 13 del suddetto Avviso. Per la Linea di intervento di cui al Titolo II (Contamination Lab) i criteri di valutazione dei progetti sono indicati all'art. 20 del medesimo Avviso.

**23 - Cosa si intende per costi di RI e costi di SS? (03/05/2013)**

Si intendono i costi relativi alle attività di Ricerca Industriale (RI) e di Sviluppo Sperimentale (SS).

## **TIT II - Linea 4 - Contamination Lab**

---

### **1 - Un ateneo può presentare una sola domanda per la linea 4 o possono essere presentati più progetti provenienti dalla stessa Università? (05/04/2013)**

Si. Uno stesso soggetto, purché avente i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 16 dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, può presentare più progetti.

### **2 - Per la Linea 4 - contamination Lab, che caratteristiche (sede operativa, struttura societaria, ecc) devono avere i partner esterni indicati dall'università e in che modalità (come fornitori, in ATS/ATI con l'università, ecc) possono partecipare tali partner? (12/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, sono ammissibili, in qualità di proponenti, i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 16, comma 1. Tali soggetti potranno costituirsi in forma associata tra di loro. Ai sensi dell'art. 16, comma 2, i partner esterni, individuati dalle università, collaboreranno allo sviluppo del CLab così come indicato nelle Linee Guida relative alla Linea 4 di intervento Clab.

### **3 - Con riferimento all'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013 - Linea 4 CLab, oltre all'indicazione dei partner, è necessario allegare anche lettere di endorsement da parte degli stessi? (12/04/2013)**

No. Ai sensi dell'art. 16, comma 2, dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, i partner esterni dovranno essere indicati nella definizione del progetto.

### **4 - Con riferimento alla Linea 4 - Clab, esiste una tabella di percentuali di studenti del triennio ammissibili? (19/04/2013)**

No. Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, Linea 4 - Clab, non esistono tabelle che riportino percentuali limitative relativamente agli studenti destinatari e partecipanti del progetto Clab. Sono i soggetti proponenti a stabilire il numero minimo e il numero massimo di partecipanti al CLab per ciascun periodo di riferimento, rispettando il criterio di preponderanza degli studenti delle lauree magistrali e/o a ciclo unico sugli studenti non iscritti alle lauree magistrali o dottorandi di ricerca.

### **5 - Con riferimento alla Linea 4 dell'Avviso la partecipazione al Clab da parte di studenti esterni deve avvenire mediante Avviso pubblico o procedure simili? (19/04/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, Linea 4 - Clab, non sono previsti vincoli in merito alle modalità di selezione degli studenti.

**6 - Con riferimento all'art. 17, comma 3, del Bando Start up, dove posso trovare il formulario di presentazione dei CLab? (26/04/2013)**

Nell'apposita sezione "Modulistica Bando Start up D.D. 436 del 13/3/2013 - Linea 4 Contamination Lab", del sito <http://roma.cilea.it/Sirio>, sono disponibili i seguenti format: Schema di domanda, Allegato Soggetto proponente, Template Progetto, Dichiarazione del possesso dei poteri di firma e Schede costi del progetto.

**7 - Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.D. 436/Ric del 13 marzo 2013), con riferimento alla Linea 4 - Contamination Lab, anche gli istituti convenzionati col MIUR saranno coinvolti nella valutazione dei progetti? (26/04/2013)**

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.D. 436/Ric del 13 marzo 2013), la valutazione dei Progetti è affidata a un panel di esperti in possesso di comprovata esperienza nel settore di riferimento, nominati dal MIUR e dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e con oneri a carico del MIUR.

**8 - Con riferimento alla Linea 4 del Bando Start up, il Manager del Clab può essere una figura esterna all'Università? (03/05/2013)**

Si. Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, Linea 4, il Manager può essere individuato anche all'esterno dell'Università.

**9 - Con riferimento alla Linea 4 del Bando Start up, due atenei che presentano la domanda congiuntamente possono ciascuno nominare un referente di progetto o deve essere unico per entrambi? (03/05/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, con riferimento alla Linea 4 - Contamination Lab, al momento della presentazione della domanda, in presenza o meno di forma associata, dovrà essere indicato un referente per il progetto presentato.

**10 - Con riferimento alla Linea 4 del Bando Start up, quali sono i criteri di valutazione dei Progetti? (03/05/2013)**

Ai sensi del D.D. 436 del 13/03/2013, modalità e criteri per la valutazione dei progetti per la Linea 4 - Contamination Lab, sono definiti all'art. 20, comma 2.

**11 - Con riferimento alla Linea 4 - CLAB, l'offerta iniziale da parte dell'Università proponente può consistere nei corsi curriculari già programmati nei corsi di laurea magistrale che partecipano al progetto? (03/05/2013)**

Si. Ai sensi della Linea 4 - CLAB dell'Avviso D.D. 436 del 13/03/2013, il progetto può riguardare anche lo svolgimento di attività precedentemente programmate.

**12 - Con riferimento alla Linea 4 dell'Avviso 436 del 13/03/2013, il ruolo di Referente del CLab può essere svolto da un professore associato? (08/05/2013)**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 436 del 13 marzo 2013, il referente del Clab deve essere scelto tra il personale di ruolo dell'Ateneo proponente, così come previsto al capitolo 6 delle Linee Guida Contamination Lab.

**13 - Con riferimento alla Linea 4 del Bando Start Up - Contamination Lab la collaborazione di attori esterni all'Università (attori appartenenti al mondo economico, istituzioni locali, spin-off universitarie, etc.) va soltanto indicata nel form di progetto, senza ulteriori elementi che attestino tali relazioni (lettere di intenti, convenzioni, ecc.)? (08/05/2013)**

Ai sensi del D.D. 436 del 13 marzo 2013, Linea 4 - CLAB, sarà necessario inserire all'interno del template, in apposita sezione, quali attori esterni all'Università saranno coinvolti nel progetto, con particolare riferimento agli attori appartenenti al mondo economico. A tal proposito si specifica che non sarà necessario produrre alcuna documentazione specifica.

**TIT III - Tutte le linee**

---

**1 - È possibile avere indicazioni relative ai tempi di istruttoria? (12/04/2013)**

La conclusione dell'iter istruttorio relativo alla valutazione delle proposte progettuali avverrà entro il termine massimo di 60 giorni a partire dal 10 maggio 2013, data ultima di presentazione delle domande.